



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5150709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Classe 5H	Documento del consiglio di classe	Anno scolastico 2024-2025	Pag.
----------------------------	--	-------------------------------------	-------------

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 5 Sezione H

Docente coordinatore prof.ssa Silvestri_

Sommario

Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
2.1 Composizione	3
2.2 Piano orario ordinamento tradizionale/potenziamento	3
2.3 Giudizio sulla classe.....	4
2.4 Obiettivi educativi e didattici.....	4
2.5 Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetticulturali e concorsi.....	5
2.6 Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio.....	5
2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio	5
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	5
3.1 Metodi didattici e strumenti	5
3.2 Attività di recupero	6
3.3 Modalità di verifica del Consiglio di classe	7
4. ALLEGATI PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2024 - 2025.....	9
5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2024 -2025.....	10
6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2024 - 2025.....	19

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	SILVESTRI Pia	SI'	
Lingua e cultura greca	GUSMINI Franca	NO	
Lingua e cultura latina	STUCCHI Nicola	NO	
Matematica, fisica	SAMPAOLO Giovanna	SI'	
Storia dell'arte	BOLLATI Milvia	NO	
Filosofia, storia	LODI Antonino	SI'	
Inglese	POLESELLO Susanna	SI	
Scienze naturali	LUPO Linda	NO	
Scienze motorie	GIANNETTI Andrea	NO	
IRC	NORA Claudio	SI'	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
I	19	-	4	-	15
II	15	-	-	-	15
III	15	-	-	-	15

2.2 Piano orario potenziamento CAMBRIDGE

Nelle classi Cambridge l'insegnamento e l'apprendimento di due materie, INGLESE e LATINO, viene potenziato con l'apporto di docenti madrelingua e finalizzato all'acquisizione delle certificazioni IGCSE rilasciate da Cambridge Assessment International Education, ente che dipende direttamente dall'Università di Cambridge. I nostri studenti sostengono l'esame di Latin alla fine del terzo anno e quello di English as a Second Language all'inizio del quarto. La competenza linguistica raggiunta (B2) permette inoltre agli studenti di sostenere gli esami CAE (C1).

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina*	5	5	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2

Filosofia	-	-	3	3	3
Storia	3	3	3	3	3
Inglese*	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1

*** Inglese e latino: 1h settimanale in compresenza per i primi tre anni (docente curricolare + docente madrelingua), più 1h settimanale aggiuntiva con docente madrelingua per i primi 4 anni**

2.3 Giudizio sulla classe

La classe, tutta femminile, ha subito nel corso del triennio l'avvicendamento di numerosi docenti, anche nelle discipline caratterizzanti: all'inizio di quest'ultimo anno scolastico, ben 5 discipline risultano affidate a docenti nuovi per la classe (latino, greco, scienze, arte, scienze motorie.) Le studentesse appaiono motivate e collaborative, e il rapporto con il corpo docente appare sereno. Per quanto riguarda il livello di apprendimento raggiunto, naturalmente vi sono livelli diversi (dall'eccellente al discreto), ma tutte hanno consolidato il proprio metodo di studio e le proprie conoscenze, ed hanno sviluppato in misura sensibile le proprie capacità

2.4 Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Sviluppo di adeguata attenzione per ciò che è diverso nella forma e nell'espressione e lontano nel tempo
- Promozione della consapevolezza di alcuni fondamentali principi informatori della cultura
- Capacità di costruire una memoria critica del presente attraverso la conoscenza delle radici culturali che ne sono all'origine
- Promozione dell'educazione alla cittadinanza per formare cittadini responsabili, consapevoli e partecipi alla vita della comunità
- Rispetto delle regole di funzionamento dell'istituto ed acquisizione di norme di comportamento corrette
- Collaborazione tra pari, con gli insegnanti e con il personale della scuola
- Assunzione delle proprie responsabilità nel rispetto di scadenze e modalità di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI

- Abitudine a riflettere e rielaborare, argomentando in modo logico i contenuti acquisiti
- Miglioramento della capacità espositiva nei termini di rigore e precisione, anche mediante il perfezionamento del lessico specifico di ciascuna disciplina
- Consolidamento del metodo di studio finalizzato alla concettualizzazione e rielaborazione critica dei concetti
- Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi
- Capacità di produrre testi di varie tipologie con adeguate competenze linguistiche
- Capacità di cogliere le interazioni tra diverse discipline
- Esposizione chiara e appropriata delle conoscenze acquisite ed elaborate

2.5 Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Olimpiadi della danza	Educ. Fisica	15
Conferenze letteratura	Italiano	15
Spettacoli teatrali	Italiano, greco-latino	15
CLIL, Mandela e Ghandi	Inglese	15
Gare di atletica	Educ- fisica	15
Certamina	Greco, latino	2
Giornalino scolastico (direzione)	tutte	2

2.6 Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

Viaggio di istruzione/uscite didattiche	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Sicilia	Arte, italiano, greco	15
Puglia	Arte, storia,	15
Grecia	Greco, arte	15
Museo Diocesano, Poldi Pezzoli, Cusmibio (laboratorio)	Scienze, arte, educ.civica	15

2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio (si segnalano le attività svolte **dall'intero gruppo classe**)

Periodo / Ore svolte	Progetto / Attività
III liceo – ore 4	Formazione MIUR-INAIL
III liceo – ore 42	Dual band: cielo sotto Milano
IV liceo – ore 24	IACP: relazioni efficaci
IV liceo- 12 ore	Laboratorio adolescenza: dalla scuola al lavoro
IV liceo-2 ore	Schoolbuster
V liceo- 16 ore	Corso base volontari- città di Milano Protezione civile FAD

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezione frontale	Discussione guidata	Presentazione problemi	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Lezione multimediale	Supporti audiovisivi
Lingua e letteratura italiana	X	X	X		X	X	X
Lingua e cultura greca	X	X	X				
Lingua e cultura latina	X	X	X				
Matematica	X	X	X	X		X	
Fisica	X	X				X	X
Storia dell'arte	X	X				X	
Filosofia	X	X				X	X
Storia	X	X				X	X
Inglese	X	X			X	X	X
Scienze naturali	X	X			X	X	X
Scienze motorie				X	X		
IRC							

3.2 Attività di recupero

Attività di recupero	Recupero in itinere	Sportello
Lingua e letteratura italiana	X	
Lingua e cultura greca	-	-
Lingua e cultura latina	X	X
Matematica	X	
Fisica	X	
Storia dell'arte	-	-
Filosofia	X	
Storia	X	
Inglese	-	
Scienze naturali	X	
Scienze motorie		
IRC		

3.3 Modalità di verifica del Consiglio di classe

Modalità di verifica	Tema	Traduzione	Traduzione con commento	Analisi del testo	Quesiti a risposta aperta	Problema	Questionario	Interrogazione	Relazione	Esercizi domestici e in classe	Prova pratica	DEB ATE
Lingua e lett. italiana	X			X	X		X	X	X	X		
Lingua e cultura greca		X	X	X	X			X		X		
Lingua e cultura latina		X	X	X	X			X				
Matematica					X	X		X		X		
Fisica								X				
Storia dell'arte								X	X			
Filosofia								X				
Storia								X				
Inglese				X	X			X	X			X
Scienze naturali					X			X	X			
Scienze motorie								X			X	
IRC												

Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e lett.italiana	SILVESTRI Pia Rita Germana	
Lingua e cultura greca	GUSMINI Franca	
Lingua e cultura latina	STANCHI Nicola	
Matematica, fisica	SAMPAOLO Giovanna	
Storia dell'arte	BOLLATI Milvia	
Filosofia, storia	LODI Antonino	
Inglese	POLESELLO Susanna	
Scienze naturali	LUPO Linda	
Scienze motorie	GIANNETTI Andrea	
IRC	NORA Claudio	

Milano, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Guglielmo

4. ALLEGATI PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2024 - 2025

EDUCAZIONE CIVICA

Ambito disciplinare	argomenti
ITALIANO	Censura e libertà dell'arte (Flaubert, Baudelaire); impegno e disimpegno politico e civile della letteratura; il ruolo della poesia nella società
LATINO	Seneca: la schiavitù nel mondo antico L'imperialismo romano visto dai popoli assoggettati (Tacito)
GRECO	Nell'ultimo anno di triennio si è trattato quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della legge 20 agosto 2019 n. 92, che disciplina l'introduzione nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, e cioè: l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone. Un discorso sulla partecipazione alla cittadinanza attiva implica necessariamente una riflessione sulle ricadute a livello collettivo dei comportamenti individuali, e quindi sulla responsabilità dell'individuo nei confronti della comunità cui appartiene. Declinato nella disciplina del Greco, tale discorso ha riguardato in generale l'integrazione culturale tra il mondo greco e quello romano, e il rapporto tra intellettuali e potere, cruciale nel periodo storico trattato, che comprende la riduzione della Grecia a provincia romana, con il conseguente, profondo mutamento di prospettive, finalità e modalità di fruizione dell'arte e della produzione letteraria. Nel quadro generale dell'evoluzione delle dinamiche tra intellettuali e potere, si è poi approfondito, sulla scorta delle riflessioni di Michel Foucault (raccolte in <i>Discorso e verità nella Grecia antica</i>), il rapporto tra <i>παρρησία</i> (parresia) – il discorso pubblico – e la crisi delle istituzioni democratiche. Integrazione culturale fra il mondo greco e il mondo romano; rapporto fra intellettuali e potere
STORIA – FILOSOFIA	Storia della Costituzione. Dal governo Badoglio del 2 agosto 1943 al referendum istituzionale del 2 giugno 1946. La costituzione italiana: il carattere popolare, programmatico e composito di essa CLIL: Apartheid regime in South Africa
INGLESE	The horrors of war
ARTE	Tutela e conservazione del patrimonio
SCIENZE	Bioetica (cellule staminali, OGM, implicazioni delle tecniche di editing genetico)
MATEMATICA- FISICA	Matematica: ripasso del modello SIR descrittivo e previsionale circa l'evoluzione di un'epidemia Fisica: energie sostenibili: idroelettrica, eolica, geotermica
SCIENZE MOTORIE	Il Fairplay

LICEO CLASSICO “G. BERCHET”
SIMULAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Autobiografia*, da *Il Canzoniere*, 1924 (sezione *Autobiografia*). XV

Una strana bottega d'antiquario s'apre, a
Trieste, in una via secreta. D'antiche
legature un oro vario l'occhio per gli
scaffali errante allieta.

- 5 Vive in quell'aria tranquillo un poeta.
Dei morti in quel vivente lapidario la sua
opera compie, onesta e lieta, d'Amor
pensoso, ignoto e solitario.

- 10 Morir spezzato dal chiuso fervore
vorrebbe un giorno; sulle amate carte Chiudere
glli occhi che han veduto tanto.

E quel che del suo tempo restò fuore e del suo spazio, ancor
più bello l'arte gli pinse, ancor più dolce gli fe' il canto.(da
Autobiografia, XV.)

Umberto Saba (pseudonimo di Umberto Poli, 1883-1957) è stato un poeta triestino. Di origine ebraica per parte materna, di formazione classicista, restò apparentemente ai margini del dibattito culturale del tempo, sebbene sia venuto a contatto più volte con le riviste dell'epoca e abbia avuto tra i suoi amici Ungaretti e il giovane Montale. A Trieste si dedicò sia all'attività di poeta che a quella di libraio, dopo aver acquistato nel 1919 la Libreria Antica e Moderna. A causa delle persecuzioni razziali, nel 1938 si trasferì a Parigi, ma tornò in Italia alla fine del 1939, prima a Roma, e poi nuovamente a Trieste, deciso ad affrontare con gli altri Italiani la tragedia nazionale. La poesia qui riportata è tratta dalla sezione *Autobiografia* de *Il canzoniere*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Dopo aver svolto una breve analisi metrica del testo, sintetizzane il contenuto in tre righe.

3. Trova e spiega le espressioni anaforiche presenti nell'ultima terzina.
4. Nella lirica si riscontrano termini che suggeriscono l'idea di una realtà appartata e periferica: individuali e spiegate il motivo.
5. Con l'espressione "vivente lapidario" il poeta utilizza una nota figura retorica: quale? Spiegate il significato.

Interpretazione

In questa lirica Saba offre di sé l'immagine di poeta schivo, un motivo sul quale molto ha insistito nella sua lingua intera opera e sulla quale ha costruito alcune delle sue liriche più significative. Confronta inoltre tale immagine con altre offerte nel medesimo contesto culturale nel quale l'autore agisce, ad esempio quelle di D'Annunzio, Montale, Ungaretti o altri autori che hai incontrato nel percorso di studio nell'ultimo anno.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Primo Levi, *Notizie dal cielo* (da *L'altrui mestiere*, 1985)

[...] Ma torniamo al cielo stellato. Quando lo scorgiamo nelle notti serene, da un qualche osservatorio lontano dalle nostre luci disturbatrici, è ancora sempre quello; il suo fascino non è mutato. Le «vaghe stelle dell'Orsa» sono quelle che ridavano pace a Leopardi, la W di

Cassiopea, la croce del Cigno, Orione gigantesco, il triangolo di Boote affiancato dalla Corona 5 e dalle Pleiadi care a Saffo, sono ancora sempre quelli, abbiamo imparato a conoscerli da bambini e ci hanno accompagnato per tutta la vita. È il cielo delle «stelle fisse», immutabile, incorruttibile; l'antagonista del nostro mondo terrestre, il nobile-perfetto-eterno che abbraccia e avvolge l'ignobile-mutevole-effimero.

E invece non ci è più lecito guardare le stelle così, in questo modo ingenuo e riduttivo. Il cielo 10 dell'uomo d'oggi non è più quello. Abbiamo imparato ad esplorarlo con i radiotelescopi, ed a mandare in orbita strumenti capaci di cogliere le radiazioni che l'atmosfera intercetta: ora siamo obbligati a sapere che le stelle visibili dai nostri occhi, nudi od aiutati, sono una minoranza esigua; il cielo si sta rapidamente popolando di una folla di oggetti nuovi, insospettati.

Cent'anni fa, l'universo era puramente ottico, non era molto misterioso, e si riteneva che lo 15 sarebbe diventato sempre meno. Appariva amico e domestico: ogni stella era un sole come il nostro, più grande o più piccola, più calda o meno, ma non eterogenea; alcune erano in realtà un po' inquiete, qualche stella nuova era comparsa, ma tutto faceva pensare che il disegno dell'universo fosse dappertutto lo stesso. Gli spettroscopi mandavano messaggi rassicuranti:

niente paura, nelle stelle c'era idrogeno, elio, magnesio, sodio, ferro, le materie prime dei nostri 20 chimici nostrani. [...]

Ora il cielo che pende sopra il nostro capo non è più domestico. Si fa sempre più intricato, impreveduto, violento e strano; il suo mistero cresce invece di ridursi, ogni scoperta, ogni risposta alle vecchie domande, fa nascere miriadi di domande nuove. Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano

25 sentiti destituiti ed umiliati. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'universo non ha i nostri confini, anzi, non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. Non solo non siamo il centro del cosmo, ma ne siamo estranei: siamo una singolarità. È strano l'universo per noi, noi siamo strani per l'universo. [...]

Non è ancora nato, e forse non nascerà mai, il poeta-scienziato capace di estrarre armonia da 30 questo oscuro groviglio, di renderlo compatibile, confrontabile, assimilabile alla nostra cultura tradizionale ed all'esperienza dei nostri poveri cinque sensi fatti per guidarci entro gli orizzonti terrestri. Queste notizie dal cielo sono una sfida per la nostra ragione.

È una sfida da accettare. La nostra nobiltà di fucelli pensanti ce lo impone: forse il cielo non farà più parte del nostro patrimonio poetico, ma sarà, anzi è già, nutrimento vitale per il pensiero. È

35 possibile che il nostro cervello sia un *unicum* nell'universo: non lo sappiamo, né probabilmente lo

sapremo mai, ma sappiamo già fin d'ora che è un oggetto più complesso, più difficile a descriversi, che una stella o un pianeta. Non neghiamo gli alimenti, non cediamo al panico dell'ignoto. Forse spetterà a loro, agli studiosi degli astri, dirci quanto non ci hanno detto, o ci hanno detto male, i profeti ed i filosofi: chi siamo, donde veniamo, dove andiamo. (Primo Levi, *Notizie dal cielo* (da *L'altrui mestiere*, 1985)

Primo Levi (Torino, 1919-1987), scrittore e poeta di origini ebraiche, ha consegnato la testimonianza e la riflessione sull'esperienza della deportazione a opere come *Se questo è un uomo* (1947, 1958), *La tregua* (1963), *I sommersi e i salvati* (1986). La formazione scientifica e la professione di chimico hanno dato una forte impronta alla sua rappresentazione del mondo e della vita umana, oltre che ispirato narrazioni, come *Il sistema periodico* (1975), e articoli, come quelli raccolti in *L'altrui mestiere*.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto informativo del testo, rispettando lo svolgimento argomentativo suggerito dai paragrafi.
2. Quali significati sono contenuti nell'espressione «cielo delle stelle fisse»?
3. Perché il modo di guardare al cielo stellato da parte dei poeti è detto «ingenuo»?
4. Spiega il significato dell'affermazione: «È strano l'universo per noi, noi siamo strani per l'universo»
5. Illustra il compito che spetta al «poeta-scienziato» e spiega perché viene individuata proprio tale figura per svolgerlo.
6. Riconosci i riferimenti letterari e filosofici presenti nel testo; perché l'autore vi ricorre all'interno di un discorso dedicato alla conoscenza scientifica?
7. Analizza il passo sotto il profilo stilistico, tenendo conto dei due intenti che la scrittura manifesta, argomentativo ed esortativo, e degli aspetti formali che li caratterizzano.

Interpretazione

8. Il tema dell'avventura conoscitiva del mistero, inteso come categoria metafisica o come realtà che sfugge a ogni decifrazione, è una costante della letteratura italiana, dalle sue origini medievali sino ai tempi più recenti. Presenta questo tema, portando alcuni esempi letterari che ritieni significativi e confrontandoli tra loro. Alternativamente rifletti sul rapporto tra poesia e scienza, e sulla relazione tra i loro mezzi rappresentativi, nella conoscenza del mondo fisico.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Pier Paolo Pasolini**, *Sfida ai dirigenti della televisione*, articolo pubblicato sul *Corriere della sera* del 9 dicembre 1973.

[...] Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la «tolleranza» della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuta esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato

un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè - come dicevo - i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un «uomo che consuma», ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane. L'antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l'unico fenomeno culturale che «omologava» gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale «omologatore» che è l'edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è stata per Pasolini «la peggiore delle repressioni della storia umana»? Perché?
3. Quali sono le due rivoluzioni, individuate dallo scrittore, per mezzo delle quali è avvenuta la repressione? Come si sono svolte e quali effetti hanno avuto?
4. Quale ideologia è veicolata dalla televisione, e sotto quali aspetti e dinamiche si è contrapposta a quelle già esistenti?

Produzione

In questo articolo Pasolini, critico dell'omologazione culturale, si scaglia sui fattori che hanno favorito questa trasformazione socio-culturale avvertita come una grave perdita. A partire dal commento di questo testo, e sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora una tua riflessione critica sui temi della differenza culturale e dell'omologazione nel loro rapporto con i mezzi di comunicazione di massa (anche quelli attuali), esprimendo le tue opinioni e organizzando la tua tesi in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Danilo Mainardi**¹, *Avvicinare i bambini alla natura migliora la loro crescita culturale*, articolo pubblicato sul “*Corriere della sera*” del 5 dicembre 2013.

Ai bambini piacciono le collezioni di ogni tipo. Hanno uno spirito sistematico, si potrebbe dire. Amano raccogliere le figurine dei calciatori, i modellini delle automobili e quelli di plastica dei dinosauri. Inoltre si divertono, e sono bravissimi, a conoscere e ricordare i nomi di tutto quello che vanno raccogliendo. Se poi si tratta di dinosauri o di altri animali ricordano persino i loro nomi scientifici, in latino.

Si trovano ancora, infatti, in quella precoce fase della vita in cui occorre imparare a dare il nome alle cose e ciò, semplicemente, perché appartengono a una specie che deve tutto imparare e che, tanto più sa, tanto meglio si troverà nel futuro. A cominciare, per esempio, dal conoscere tante parole. Si tratta dunque d'un fatto naturale della specie umana. Ma c'è anche dell'altro nella nostra natura. Nasciamo infatti con, scritta nei nostri geni, una vivissima curiosità per gli altri viventi. O.E. Wilson², grande studioso della biodiversità, definì quest'attrazione «biofilia». Una spontanea necessità di specifica conoscenza ben presente in ogni bambino. Il fenomeno ancora sussiste - ci spiega Wilson - perché siamo vissuti per moltissimo tempo, ben più di centomila anni, immersi nella natura, dov'era indispensabile saper interagire con gli esseri che con noi dividevano il Pianeta. E la sopravvivenza allora era legata al conoscerli bene, al saperli indicare e descrivere. Un'eredità, dunque, che viene da lontano e che questo mondo un po' troppo moderno sta spazzando via, sottraendola soprattutto alle ultime generazioni che tendono a sostituirla con giochi tecnologici. I nostri figli sono di fatto sempre più pigri. Soddisfano le loro infantili curiosità giocando estraniati davanti a uno schermo, senza stimoli a

esplorare autonomamente il mondo, muovendo un po' le gambe. Più grassi e con meno muscoli, insomma. Dovrebbero essere portati più spesso in un bosco, nei prati, con scarponi e binocolo. Non devono perderla quell'innata attrazione verso la natura, bensì coltivarla. Così sentiranno poi il desiderio di rispettarla, di proteggerla.

NOTE

1. Danilo Mainardi (1933-2017) è stato un celebre etologo (studioso del comportamento degli animali in relazione ai propri simili e al proprio ambiente), divulgatore scientifico e ambientalista italiano.
2. Edward Osborne Wilson (1929-2021), biologo statunitense.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto, e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Prova a fornire una tua definizione di "biofilia", a partire dal concetto presentato da Mainardi e dallo studioso citato; puoi individuare altre situazioni e atteggiamenti, più o meno comuni, in cui questa caratteristica innata dell'uomo si manifesta?
3. Quali discipline scientifiche e tematiche sociali sono coinvolte, anche in modo indiretto, nelle questioni sollevate dall'etologo nell'articolo?
4. Individua, all'interno delle problematiche evidenziate da Mainardi, quelli che per te sarebbero fattori ancora modificabili e risolvibili, da quelli che ritieni non possano più essere eliminati o ridimensionati nella nostra società, motivando la tua opinione.

Produzione

A partire dal commento di questo testo, e sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora una tua riflessione critica sulle conseguenze "antropologiche", sociali e ambientali che lo stile di vita e lo sviluppo tecnologico occidentali stanno provocando sulle giovani e giovanissime generazioni, sia in senso positivo che negativo, esprimendo le tue opinioni e organizzando la tua tesi in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le bidonvilles rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in

condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...] Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva — peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto — o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase 'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca 'vestigia di una realtà scomparsa'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

C1 -Testo tratto da: Bruno Bettelheim, Un genitore quasi perfetto, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la

preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma ora, subito, E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione aprioristica dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

C2 Testo tratto da: Velia Alvich, *Messaggi più brevi, parole più facili: così la Rete negli ultimi 30 anni ha impoverito la nostra lingua*, «corriere.it», 2 dicembre 2024

Agli albori di Internet, quando connettersi era un lusso per pochi, per scrivere un semplice messaggio su un forum si utilizzava un fiume di parole [...]. Poi, anno dopo anno, abbiamo cominciato a perdere le parole, letteralmente. I commenti si sono fatti più brevi, il linguaggio meno forbito, le espressioni meno diversificate. Tutto è diventato più breve, più semplice, più uniforme. [...]. Un singolo termine per esprimere un concetto complesso, riassumendo espressioni che prenderebbero più spazio o più tempo per scriverle e leggerle. È lo stesso processo di semplificazione che è successo nelle lingue romanze rispetto al latino, la lingua madre di quelle che parliamo oggi in quasi tutta l'Europa. Il linguaggio si stringe, i messaggi diventano più brevi e meno ricchi di lessico. Al tempo stesso, però, vengono create nuove parole che diventano sempre più comuni nei messaggi sulle piattaforme. Un'evoluzione del linguaggio che sembra quasi in risposta ai cambiamenti dei social, che sembrano invitare gli utenti a creare sempre nuovi contenuti e a interagire con i post.

È opinione diffusa, avvalorata anche da studi specialistici, che l'impatto dei social media stia rapidamente trasformando il linguaggio con cui comunichiamo, rendendolo più rapido e funzionale ma anche più polarizzato e privo di sfumature. Fornisci dei riscontri del fenomeno, attingendo alle tue conoscenze, e rifletti sui cambiamenti che questa trasformazione può determinare sul modo di pensare delle persone, sulle loro scelte e sulle loro relazioni.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Disciplina: lingua e cultura latina

CONSIGLI DI PLINIO ALL'AMICO MASSIMO INVIATO NELLA PROVINCIA DELL'ACAIA

Plinio scrive all'amico Massimo, inviato in Grecia come collaboratore (corrector) del proconsole presumibilmente poco dopo la seconda guerra dacica (105-107). Il modello è la lettera di Cicerone scritta al fratello Quinto, propretore nella provincia d'Asia, alla fine del 60 a.C., e illustra bene l'atteggiamento dei Romani colti verso la Grecia, ritenuta origine e fonte di civiltà, cultura e persino dell'uso dei cereali (fruges).

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

Amor in te meus cogit, non ut praecipiam (neque enim praeceptore eges), admoneam tamen, ut quae scis teneas et observes.

Cogita te missum in provinciam Achaïam,¹ illam veram et meram Graeciam, in qua primum humanitas, litterae, etiam fruges inventae esse creduntur; missum ad ordinandum statum liberarum civitatum, id est ad homines maxime homines, ad liberos maxime liberos, qui ius a natura datum virtute, meritis, amicitia, foedere denique et religione tenuerunt.

L'affetto che ho per te mi spinge, non a insegnarti (non hai bisogno di un maestro), ma ad ammonirti di ricordare e mettere in pratica ciò che sai.

Pensa che sei (stato) destinato alla provincia dell'Acaia,¹ cioè in quella vera e autentica Grecia, dove si ritiene abbiano avuto origine la civiltà, le lettere e perfino le messi; che sei stato destinato a mettere ordine nella costituzione di città libere, cioè a uomini per eccellenza, a persone libere per eccellenza, che il diritto, dato loro dalla natura, hanno (saputo) conservarlo con il valore, i meriti, le alleanze e infine anche con la religione.

1. "Acaia" è il nome con cui i Romani chiamarono la Grecia ridotta a provincia nel 146 a.C.

TESTO

Reverere conditores deos et nomina deorum, reverere gloriam veterem et hanc ipsam senectutem, quae in homine venerabilis, in urbibus sacra. Sit apud te honor antiquitati, sit ingentibus factis, sit fabulis quoque. Nihil ex cuiusquam dignitate, nihil ex libertate, nihil etiam ex iactatione decerpseris. Habe ante oculos hanc esse terram, quae nobis miserit iura, quae leges non victis sed petentibus dederit; Athenas esse, quas adeas, Lacedaemonem esse, quam regas; quibus reliquam umbram et residuum libertatis nomen eripere durum, ferum, barbarum est. Vides a medicis, quamquam in adversa valetudine nihil servi ac liberi differant, mollius tamen liberos clementiusque tractari. Recordare quid quaeque civitas fuerit, non ut despicias quod esse desierit; absit superbia, asperitas. Nec timueris contemptum. An contemnitur qui imperium, qui fasces² habet, nisi humilis et sordidus, et qui se primus ipse contemnit?

2. I "fasces", portati dai littori (12 per il console, 6 per il pretore), erano l'insegna del potere del magistrato romano. I legati imperiali inviati in una provincia con un incarico speciale, come Massimo, avevano diritto a 5 littori.

POST-TESTO

Male vim suam potestas aliorum contumeliis experitur, male terrore veneratio acquiritur, longeque valentior amor ad obtinendum quod velis quam timor. Nam timor abit si recedas,

È sbagliato (*male*) il potere esercitato offendendo gli altri, il rispetto ottenuto attraverso il terrore, e l'amore è di gran lunga più efficace della paura per ottenere ciò che vuoi. Infatti la paura cessa, se ti allontani, l'amore

*manet amor, ac sicut ille in odium hic in
reverentiam vertitur.*

resta, e come quello si trasforma in odio, così questo in
rispetto.

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, purché siano contenute al suo interno le risposte ai singoli quesiti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione/interpretazione

Plinio invita l'amico Massimo a tenere ben presente, nell'esercizio del suo incarico di legato imperiale, il ruolo che la Grecia ha rivestito nello sviluppo della civiltà romana. Con opportuni riferimenti al testo, illustra tale ruolo, e quale atteggiamento deve assumere, di conseguenza, chi si accinge a governare questa provincia.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

L'epistola è costruita con grande sapienza e cura retorica; individua le figure in essa presenti e prova a illustrarne l'efficacia espressiva in relazione al contenuto.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Nella lettera Plinio affronta il problema dell'esercizio del potere su chi è in una posizione di subalternità, e del rispetto dovuto a una società maestra di *humanitas* e cultrice della libertà. Rifletti su questa tematica attraverso altri esempi, incontrati nel percorso di studio o mediante approfondimenti personali.

6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2024 – 2025

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> → ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali → ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace → ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato → ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto → pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente → pianificato e organizzato in modo poco funzionale → pianificato e organizzato in modo disomogeneo → poco strutturato → disorganico → non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> → ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali → ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali → ben coeso e coerente → nel complesso coeso e coerente → sostanzialmente coeso e coerente → nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi → poco coeso e/o poco coerente → poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati → non coeso e incoerente → del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> → specifico, articolato e vario → specifico, ricco e appropriato → corretto e appropriato → corretto e abbastanza appropriato → sostanzialmente corretto → impreciso o generico → impreciso e limitato → impreciso e scorretto → gravemente scorretto → del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> → corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura → corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura → corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura → corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura → sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura → talvolta impreciso e/o scorretto → impreciso e scorretto → molto scorretto → gravemente scorretto → del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> → informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento → informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento → informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento → informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento → sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento → conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento → conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento → conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento → conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento → dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: → approfonditi, critici e originali → approfonditi e critici → validi e pertinenti → validi e abbastanza pertinenti → corretti anche se generici → limitati o poco convincenti → limitati e poco convincenti → estremamente limitati o superficiali → estremamente limitati e superficiali → inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	→ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto → Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto → Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto → Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto → Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto → corretto → Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna → Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato → Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato → Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato → Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: → corretto, completo ed approfondito → corretto, completo e abbastanza approfondito → corretto e completo → corretto e abbastanza completo → complessivamente corretto → incompleto o impreciso → incompleto e impreciso → frammentario e scorretto → molto frammentario e scorretto → del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	→ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	→ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	→ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	→ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	→ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	6
	→ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	→ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	→ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	→ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
→ L'analisi del testo è errata o assente	1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	→ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	→ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	→ Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	→ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	→ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	→ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	→ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso → Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	4
	→ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	3
→ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	2	
		1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: → ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali → ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace → ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato → ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto → pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente → pianificato e organizzato in modo poco funzionale → pianificato e organizzato in modo disomogeneo → poco strutturato → disorganico → non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: → ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali → ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali → ben coeso e coerente → nel complesso coeso e coerente → sostanzialmente coeso e coerente → nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi → poco coeso e/o poco coerente → poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati → non coeso e incoerente → del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: → specifico, articolato e vario → specifico, ricco e appropriato → corretto e appropriato → corretto e abbastanza appropriato → sostanzialmente corretto → impreciso o generico → impreciso e limitato → impreciso e scorretto → gravemente scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2

	→ del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: → corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura → corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura → corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura → corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura → sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura → talvolta impreciso e/o scorretto → impreciso e scorretto → molto scorretto → gravemente scorretto → del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: → informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento → informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento → informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento → informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento → sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento → conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5

	<ul style="list-style-type: none"> → conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento → conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento → conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento → dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> → approfonditi, critici e originali → approfonditi e critici → validi e pertinenti → validi e abbastanza pertinenti → corretti anche se generici → limitati o poco convincenti → limitati e poco convincenti → estremamente limitati o superficiali → estremamente limitati e superficiali → inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	14
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	12
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	6 4
		2

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	9 8
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	7
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	2
		1
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6	
Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali		
Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	5	
Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	4	
Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	3	
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	2	
	1	
PUNTEGGIO TOTALE		___/100
(Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

ESAME DI STATO A.S. ____/____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	→ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	→ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	→ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	→ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	→ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	→ pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	→ pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	→ poco strutturato	3
	→ disorganico	2
→ non strutturato	1	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	→ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali → ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	10
	→ ben coeso e coerente	9
	→ nel complesso coeso e coerente	8
	→ sostanzialmente coeso e coerente	7
	→ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi → poco coeso e/o poco coerente	6
	→ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	5
	→ non coeso e incoerente	4
	→ del tutto incoerente	3
	2	
	1	

Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> → specifico, articolato e vario → specifico, ricco e appropriato → corretto e appropriato → corretto e abbastanza appropriato → sostanzialmente corretto → impreciso o generico → impreciso e limitato → impreciso e scorretto → gravemente scorretto → del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> → corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura → corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura → corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura → corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura → sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura → talvolta impreciso e/o scorretto → impreciso e scorretto → molto scorretto → gravemente scorretto → del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> → informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento → informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento → informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento → informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento → sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento → conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento → conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento → dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> → approfonditi, critici e originali → approfonditi e critici → validi e pertinenti → validi e abbastanza pertinenti → corretti anche se generici → limitati o poco convincenti → limitati e poco convincenti → estremamente limitati o superficiali → estremamente limitati e superficiali → inconsistenti 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	<p>Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali</p> <p>Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti ed efficaci</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase complessivamente coerenti</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase adeguati</p> <p>Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase abbastanza adeguati</p> <p>Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inappropriati</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inadeguati</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase scorretti</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase completamente errati o assenti</p>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		_____ /100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Rete dei Licei Classici della Lombardia

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicator e	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla
	Adeguate	3	

Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Parziale	2	comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Scarsa, nulla o assente	1	



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	LETTERATURA ITALIANA
Docente	Pia Rita Germana SILVESTRI
N. ore svolte	104
Strumenti	Oltre ai consueti strumenti (lezione frontale, esercizi di lettura, sintesi, analisi, contestualizzazione, etc, ha costituito strumento di lavoro il costante <u>dialogo</u> durante le lezioni, la sollecitazione a produrre domande, questioni, interventi, la riflessione su temi e quesiti proposti dalla docente. Durante l'a.s. è stata proposta agli studenti la lettura integrale di alcuni romanzi del '900 , e la visione di brevi video-intervista su autori studiati
Metodologia	In sede di bilancio finale occorre considerare che Il lavoro svolto ha preso le mosse dal presupposto che l'acquisizione delle competenze* di base – filologiche, storico-letterarie, linguistico-espressive – sono state avviata in misura complessivamente soddisfacente negli anni precedenti; è stato quindi possibile, da parte degli studenti, affrontare in questo ultimo anno di corso i testi fondamentali del periodo 1850-1950 con sufficiente consapevolezza. Abbiamo esaminato dunque in classe le questioni, i temi, i contesti e i testi letterari, organizzando attorno ad essi lo studio delle linee fondamentali della storia letteraria. <i>* 1. Uso corretto e consapevole della lingua italiana e della terminologia specifica della disciplina; 2. indicazione del genere (e, in poesia, del metro) del testo; individuazione e analisi degli aspetti testuali fondamentali (linguistici, stilistici, tematici, narratologici); 3. discussione dei dati all'interno del quadro storico e storico-letterario (relazioni con correnti e altri autori, etc),</i>
Verifiche effettuate	Tracce sulla falsariga dei modelli di tipologia A,B,C per l'esame di stato. In sede di verifica orale, gli studenti sono stati chiamati a ricostruire, oltre alla lettura filologica del testo, le fondamentali connessioni storico-letterarie (contesto storico-sociale, figura dell'autore, generi e correnti) Le prove sono state pertanto prevalentemente finalizzate a verificare l'acquisizione delle competenze di comprensione e analisi di un testo, sintesi, elaborazione di riflessioni fondate e argomentate, anche a partire da spunti brevi.
Recupero	In itinere

Eventuali progetti	Lezioni interclasse (Verga, Svevo)
Programma svolto (dettagliato)	<p>L'ETÀ DEL REALISMO - Caratteristiche del Realismo e del romanzo europeo nel secondo '800 (pag. 45,47; 66-71.) Il 1857: processo a Baudelaire e Flaubert. La borghesia, lo scandalo, la dissezione della realtà (p.106-7) <u>Testi:</u> C: Baudelaire, da I fiori del male: <i>L'albatro</i> <i>Spleen IV</i></p> <p>LA SCAPIGLIATURA La contestazione generazionale, ideologica e stilistica : idee, autori. Il ruolo di Milano (pag.135-138; 141, 144, 147-48; 151) <u>Testi:</u> E. Praga da Penombre: <i>Preludio</i> I:U: Tarchetti, da <i>Fosca</i> A: Boito, <i>Senso (lettura integrale)</i></p> <p>IL VERISMO le radici culturali, il Positivismo ;dal Naturalismo al Verismo ; i testi teorici di Zola e Verga (pag.188-89, 200-202)</p> <p>GIOVANNI VERGA la vita (fra Catania e Milano) , le opere, i temi e le tecniche ; il "ciclo dei Vinti"; le novelle di <i>Vita dei campi</i>, il romanzo <i>I Malavoglia</i> (pag.213-14, 218-19. 220-224 <u>testi:</u> da Vita dei campi <i>Rosso Malpelo</i> <i>La lupa</i> <i>Fantasticheria</i> Da <i>I Malavoglia</i>: prefazione</p> <p>SIMBOLISMO E DECADENTISMO Simbolismo e Decadentismo in Europa e in Italia (346-47) Il romanzo (362-3, 366, 376)</p> <p>GIOVANNI PASCOLI vita e opere; la sperimentazione che apre il Novecento (pag. 390-394; 397-400) ;la poetica del <i>Fanciullino</i> (447-8),; caratteristiche delle raccolte: <i>Myricae</i> (401-2) <i>Poemetti</i>,(418-19) <i>Canti di Castelvecchio</i> .(429-30) Lo sperimentalismo linguistico (<i>Italy</i>) <u>testi:</u> da <i>Myricae</i>: <i>X agosto</i> <i>Lavandare</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Il lampo</i> Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Nebbia</i> <i>La tovaglia</i> Dai <i>Poemetti</i>: <i>Digitale purpurea</i> dalle prose de <i>Il fanciullino</i> : una dichiarazione di poetica, cap. 1</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO la vita, l'arte e la guerra.(pag.464-472,)- Il romanziere: dall'estetismo (<i>Il piacere</i>, pag.513,521-22) al superomismo (<i>Le vergini delle rocce</i>, 526). Il poeta delle <i>Laudi</i> : <i>Alcyone</i> 478, 483-85 <u>testi:</u> da <i>Il piacere</i>: cap. 1 (fotocopia) da <i>Le Vergini delle rocce</i>,cap.1: la Roma dei poeti e dei patrizi</p>

da *Alcyone* :*La pioggia nel pineto*
I miei carmi

LA PROSA NEL PRIMO NOVECENTO

Il romanzo in Occidente e in Italia nel primo Novecento (606-607)

LUIGI PIRANDELLO

La vita e la scrittura;(828-832) la poetica, lo stile e le idee; l'umorismo (832-837)

Le *Novelle per un anno* (843-845) e i romanzi (870-873, 886-7) *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*.

Le maschere nude: caratteristiche del teatro pirandelliano (902-905)

Testi: da *L'umorismo*: la vita e la forma (fotocopia)

Saper vedere il mondo "in camicia"

da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato

da *Uno, nessuno e centomila*: cap. 1: Tutta colpa del naso;

ITALO SVEVO

Vita e formazione; l'Italia e la Mitteleuropa. Generi e tecniche narrative (774-780)

. I tre romanzi : *Una vita* (pag.782-3), *Senilità* (786-88), *La coscienza di Zeno* (792-799).

Testi: *La coscienza di Zeno*: lettura integrale. In particolare:

cap.1, prefazione del dottor S.

cap.2, Preambolo

cap.3, L'origine del vizio

cap.8, Psicoanalisi: la pagina finale del romanzo

LE AVANGUARDIE ; CREPUSCOLARI e FUTURISTI. LE RIVISTE

La poesia in Occidente nel primo Novecento; avanguardie, nuove tecniche e temi: Dadaismo, Surrealismo (755)

i crepuscolari (pag.720-724; 725-26; 730; 768)

il movimento futurista (pag.738-41; 746-47)

Testi: G. Gozzano *La signorina Felicita*, sez. I ,III, VI ; *L'amica di nonna Speranza*, strofa I

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

M. Moretti, *A Cesena*

Palazzeschi *E lasciatemi divertire!*

F.T. Marinetti *Manifesto del Futurismo*

Manifesto delle donne futuriste (online)

INTELLETTUALI E FASCISMO, p.10-11

L'Ermetismo (224-5)

testi: G..Gentile Manifesto degli intellettuali fascisti

GIUSEPPE UNGARETTI;

Vita di un uomo; la poetica (24-30);. La raccolta *L'Allegria* (31-34)

Testi: I fiumi

Il porto sepolto

Veglia

San Martino del Carso

In memoria

Fratelli

UMBERTO SABA

la vita e la poetica (128-131): Trieste e la poesia "onesta"(133-137).

Titolo e storia del *Canzoniere* (140)

testi: Amai

A mia moglie
La capra
Trieste
Città vecchia
Autobiografia

EUGENIO MONTALE

la vita (date e luoghi essenziali); la poetica (69-71); significato storico di Montale (72-73) ; la raccolta *Ossi di Seppia* (74); le Occasioni (95), Satura (113-14). Discorso sul Nobel (fot.)

testi: I limoni

Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Valmorbia
Dora Markus.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA. IL NEOREALISMO;

I romanzi sulla Resistenza come <romanzi di formazione> e la scoperta della letteratura angloamericana. Il ruolo delle nuove case editrici (Einaudi); il Neorealismo e la memoria popolare della guerra; la definizione di Italo Calvino (420-22); le testimonianze di Vittorini (260-262) e Levi (341-343)

Testi: E. Vittorini ***Uomini e no*** (lettura integrale del romanzo):

P. Levi ,*Da Se questo è un uomo* : Ulisse;
I. Calvino prefazione al *Sentiero dei nidi di ragno* (528)

LA FIGURA DEL NUOVO INTELLETTUALE fra impegno sociale e sperimentazione: VITTORINI, CALVINO, PASOLINI

Il nuovo pubblico e la figura dell'intellettuale. Funzione e "utilità" della letteratura : **E. Vittorini:** il ruolo della nuova letteratura ; **I. Calvino** la "sfida al labirinto" (541-542), le tre stagioni della scrittura (sintesi, 536) **P.P.Pasolini:** il ruolo critico dell'intellettuale nella società contemporanea (488, 520)

Testi:

E. Vittorini :editoriale del primo numero del Politecnico :
I. Calvino, *La giornata di uno scrutatore*
Da *Lezioni americane:* Dobbiamo salvare l'immaginazione
;

LETTURE INTEGRALI :

A: Boito, Senso
E. Vittorini, Uomini e no
I. Calvino, La giornata di uno scrutatore
I. Svevo, La coscienza di Zeno
E. Lussu, Un anno sull'altopiano

Educazione civica: sono stati svolti i seguenti argomenti: letteratura, censura e libertà di parola; il lavoro del letterato; impegno politico e civile;le caratteristiche del pubblico nelle diverse epoche storiche

Testi adottati

: C. Giunta, *Lo specchio e la porta*, Garzanti scuola, vol 3 A/B

Risultati raggiunti
*(in termini di
conoscenze,
competenze e
capacità)*

Le studentesse hanno complessivamente dimostrato assiduità e consapevolezza nel lavoro comune e individuale, partecipando (ovviamente in misura diversa, ma senza che si sia registrata alcuna defezione) alle lezioni e fornendo un vivo contributo al lavoro. Il conseguimento delle competenze programmate per la classe* si può pertanto definire in linea generale di livello discreto, e in qualche caso eccellente. In sede di bilancio finale posso inoltre affermare che tutte le studentesse hanno conseguito un sensibile sviluppo delle proprie capacità

Firma degli studenti

Firma del Docente

15 maggio 2025

Materia: Lingua e Letteratura Inglese
Docente: Prof.ssa Susanna Polesello
Classe: V H – Potenziamento IGCSE Cambridge

Indicazioni metodologiche:

L'attività didattica è stata impostata sull' "oral approach," focalizzando l'attenzione sull'aspetto comunicativo della lingua, in particolare su espressioni lessicali e strutture sintattiche usate dai "native speakers". I brani letterari sono stati analizzati seguendo le tecniche di lettura "skimming" e "scanning" ed effettuando attività di comprensione, compilazione e elaborazione quali *questions, multiple choices, fill in the blanks*, .. Le classiche lezioni frontali sono state spesso riviste coinvolgendo gli studenti attraverso metodologie didattiche quali **Flipped Classroom, Questioning, Provocation e Class Debate** e incoraggiandoli ad assumere maggiore autonomia, centralità e responsabilità nelle varie fasi del percorso formativo. Sotto la guida della docente, il gruppo classe ha analizzato quanto studiato, spesso elaborando interessanti ipotesi e valutazioni critiche. In modo tale da consentire agli studenti un contatto diretto con l'inglese, le lezioni sono state svolte esclusivamente in lingua straniera anche attraverso l'ascolto di materiali autentici - registrazioni audio, documentari, *sketches*, scene prese da *films*, Oltre a materiali fotocopiati forniti dalla docente, si sono utilizzati i testi in adozione: Only Connect - New Directions di Spiazzi/Tavella – Zanichelli – Volume II e Volume III.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione:

Per quanto riguarda le prove scritte, ci si è orientati su quesiti a risposta singola, dando agli studenti la possibilità di utilizzare il dizionario monolingue inglese. Per quanto riguarda le prove orali, si sono posti dei quesiti su argomenti letterari precedentemente affrontati, chiedendo anche osservazioni personali. Le prove sono state valutate in base alla padronanza della lingua, la scorrevolezza della produzione linguistica, la pertinenza alle informazioni richieste, la scelta lessicale, l'accuratezza formale, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, nonché la pronuncia e l'intonazione per le prove orali, la capacità di organizzazione secondo criteri di coesione e coerenza per i testi scritti. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati e il profitto conseguito ai fini della valutazione finale, sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche *in itinere* e i seguenti elementi: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguato, capacità di organizzare il proprio lavoro individuale con riferimento anche ai compiti per casa, partecipazione e coinvolgimento attivo alle attività proposte, interesse dimostrato attraverso interventi e domande, e progressione rispetto ai livelli di partenza.

Obiettivi:

Conoscenze: complessivamente, la classe ha assimilato in modo attivo le nozioni e i concetti relativi ai percorsi tematici e agli autori affrontati. Lo studio ha riguardato testi letterari in lingua inglese dei secoli XVII, XVIII, XIX e XX, seguendo un approccio sia testuale sia cronologico. In questo percorso, sono state individuate le principali caratteristiche del genere letterario di appartenenza, le tecniche narrative adottate, il messaggio implicito e le coordinate storico-sociali e letterarie in cui i brani antologici si collocano.

Competenze: l'attività didattica si è posta come obiettivo principale la formazione di una solida educazione letteraria, orientata allo sviluppo dell'abilità di lettura e alla capacità di collocare ogni testo nel suo contesto storico-culturale. Nel complesso, le studentesse hanno acquisito una buona competenza linguistica che, se guidata, permette loro di comprendere, analizzare e commentare testi letterari di diversi generi, sia oralmente che

per iscritto. Sono in grado di individuare le differenze rispetto alla lingua d'uso quotidiano, cogliere l'innovazione e la reinvenzione del linguaggio, nonché riconoscere caratteristiche fonologiche come rima, allitterazione e consonanza. Inoltre, hanno sviluppato la capacità di identificare devianze morfosintattiche e lessicali, inclusi l'uso delle figure retoriche. Alcune alunne hanno dimostrato di saper formulare giudizi personali sulle tematiche affrontate.

Capacità: Alcune studentesse, grazie alle loro buone capacità espositive e di organizzazione logica, unite ad un metodo di studio adeguato e costante, dimostrano di apprendere con rapidità e di esporre in modo chiaro e preciso gli argomenti trattati, spesso arricchendoli con considerazioni personali. Nel complesso, la maggior parte della classe ha conseguito risultati soddisfacenti.

Argomenti svolti:

Poetry

- | | |
|--|---|
| 1. William Blake
(1757 – 1827) | "London" D34 |
| 2. William Wordsworth
(1770 - 1850) | "The Solitary Reaper"
"My Heart Leaps Up" / "The Rainbow" D93 |
| 3. S.T. Coleridge
(1772 – 1834) | "The Rime of the Ancient Mariner" D98-100
"The Killing of the Albatross" Part 1 (1-82) |
| 4. Wilfred Owen
(1893 - 1918) | "Dulce et decorum est" F46 |
| 5. Seamus Heaney
(1939-2013) | "Scaffolding" |

Prose

- | | |
|--|--|
| 1. William Wordsworth
(1770 - 1850) | "Preface" to <u>Lyrical Ballads</u>
"A certain colouring of imagination" D81
"The Preface" to 2 nd edition of Lyrical Ballads (1800) D81-83 |
| 2. Mary Shelley
(1797- 1851) | <u>Frankenstein, or the Modern Prometheus</u>
"A Strange Accident"/"Walton and Frankenstein" D43
"I have no friend, Margaret" - Letter II
"Unhappy man! Do you share my madness?" – Letter IV
"I was their plaything and their idol" – Volume I, Chapter I
"The Creation of a Monster" D45-46 |
| 3. Charles Dickens
(1812 - 1870) | <u>The Personal History, Adventures, Experience of David Copperfield, the Younger of Blunderstone Rookery</u>
"Shall I ever forget those lessons?" E47 |
| 4. Thomas Hardy
(1840 - 1928) | <u>Tess of the D'Urbervilles</u>
"Alec and Tess in the Chase" E78 |
| 5. Robert Louis Stevenson
(1850 - 1894) | <u>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</u>
"Jekyll's Experiment" E102 |
| 6. Oscar Wilde
(1854 - 1900) | <u>The Picture of Dorian Gray</u>
"Dorian's Death" E120 |
| 7. Henry James
(1843 - 1916) | <u>The Portrait of a Lady</u>
"A Gulf between Isabel and Gilbert" |
| 8. Virginia Woolf
(1882 - 1941) | <u>Mrs Dalloway</u>
"Clarissa and Septimus" F161 |

9. Kasuo Ishiguro (1954 -) "The Legacy"
The Remains of the Day
 "The Tiger Story"
 "A great butler must inhabit his role at all costs"

Drama

1. William Shakespeare (1564-1616) Hamlet
 "To be or not to be – that is the question"
 (Act III, scene i)

MOVIES/DOCUMENTARIES/PERFORMANCES

1. "Charles Dickens' concept of writing" - The School of Life
2. "London" read by Toby Jones
3. Video by Akala and Mr. Gee about "London"
4. "My Heart Leaps Up" read by Benedict Cumberbatch
5. "Everything you need to know to read Frankenstein"
6. "The Solitary Reaper" read by Michael Sheen
7. Mary Shelley: A Biography | Frankenstein | National Theatre at Home
8. The School of Life - Focusing on what writing fiction represented for Charles Dickens
9. "Understanding a Narcissist" - Taking a look inside the mind of a narcissist to see what is inside!*
10. Commenting on some scenes from the film "The Remains of the Day" directed by James Ivory (1993)
11. "Scaffolding" read by the actor Paul Ansdell and by Seamus Heaney.

HISTORICAL EVENTS & LITERARY TOPICS

1. The Industrial Revolution (1760-1840) and The Agricultural Revolution (1760-1789)
 - England as the workshop of the world
 - Industrial society
 - Enclosures
 - The Luddite Riots
2. The American Revolution (1775-1783)
 - The Quarrel over Taxation
 - The Lack of Parliamentary Representation
 - The Stamp Act (1765)
 - The Boston Tea Party (1773)
3. The avant-garde literary trend label "Sturm und Drang"
4. Romanticism as a European phenomenon
5. English Romanticism
6. Die Leiden des Jungen Werther – The Plot
7. Johann Wolfgang von Goethe's transgressive Romantic Characterisation - Young Werther's desire to live in a state of perpetual emotional stimulation and Faust's decision to trespass the limits of traditional knowledge by selling his soul to the Devil – Reference to Faust, eine Tragödie
8. William Blake's Life
9. William Blake's influence on Romantic poets as regards the celebration of childhood's insight - Songs of Innocence & Songs of Experience with reference to "contrary poems" such as "The Lamb" and "The Tyger"

10. The opposition between Alexander Pope's verbal virtuosity and the simple language used by Romantic poets like William Wordsworth
11. William Wordsworth's Life
12. Interview to Mr. Wordsworth
13. Poetry conceived as "a non-rational literature of imaginative construction"
14. Analysing the language used by King Lear's daughters while professing their love to him
15. The Romantic concept of "nature"
16. Commenting on Jean Jacques Rousseau's lines "Prisons are built with the stones of Law, Brothels with the bricks of Religion" from The Marriage of Heaven and Hell (1790)
17. Samuel Taylor Coleridge's Life
18. The Features of Mediaeval Ballads
19. The structure, plot and sources of inspiration of "The Rhyme of the Ancient Mariner" by S.T. Coleridge
20. The Myth of Prometheus as a symbol of man's resistance to and rebellion against political despotism
21. The "Over-Reacher" (Victor Frankenstein & Captain Robert Walton)
22. Rousseau and "*The Noble Savage Myth*"
23. Mary Shelley's Family Background and Unhappy Marriage
24. The Structure, Plot and Circumstances under which Frankenstein Was Conceived and Written
25. Defective Upbringing Issues in Mary Shelley's masterpiece
26. The most important factors in the rising popularity of the Victorian novel
27. Victorian Fiction (1837-1901) – From Soft Criticism to Harsh Denunciation
28. Scientific/Technological Progress & Social Disparities: The Contradictions in Victorian England
29. Charles Dickens' Life
30. Humorous Sensationalism
31. Commenting on the title, plot and narration of Dickens' eighth novel, The Personal History, Adventures, Experience of David Copperfield, the Younger of Blunderstone Rookery, its narration form and many autobiographical elements
32. Betsey Trotwood's Characterisation: A Masculine Female
33. The Plot of Tess of the D'Urbervilles – A Pure Woman Faithfully Presented
34. Psychological Realism
35. Experimental novels
36. The Interior Monologue vs. "The Stream of Consciousness" - Principles of Psychology (1890) by William James.
37. Virginia Woolf's Life
38. Kazuo Ishiguro's Life
39. Focusing on the relationship between Mr Stevens and Miss Kenton through the analysis of some scenes from the film "The Remains of the Day" directed by James Ivory (1993).



**Programma svolto 5H GRECO
Anno scolastico 2024 - 2025**

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Greco
Docente	Franca Gusmini
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	68
Strumenti e metodologia	<p>STRUMENTI E METODI</p> <p>Esercitazioni per proseguire il lavoro sulla comprensione del testo in tutti i suoi aspetti – linguistico, stilistico, retorico – e sulla sua traduzione; indicazioni sulla selezione di risorse web finalizzate all'apprendimento e sul loro utilizzo; spiegazioni di problemi di storia letteraria, con lettura e commento di passi antologici in lingua o in traduzione; letture integrative di saggi o altro; letture di autori dell'Ottocento e Novecento in cui si riscontrino permanenze e riusi dei modelli greci affrontati.</p> <p>PER QUANTO RIGUARDA LA COMPETENZA METALINGUISTICA, si procederà secondo il seguente schema operativo: ascolto attivo delle spiegazioni fornite in classe (in presenza o a distanza); rielaborazione domestica degli appunti presi durante le lezioni; riflessione autonoma su quanto compreso; formulazione di ipotesi/ domande per chiarire/approfondire questioni aperte; formulazione di principi di metodo da esportare in altre situazioni; applicazione di quanto appreso in contesti sia simili sia diversi.</p>
Verifiche effettuate	<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA: interrogazioni formali, prove scritte di analisi, saggi di traduzione di brani d'autore, interventi dal "posto".</p> <p>Tali verifiche HANNO ACCERTATO:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'impegno;• il progresso nel consolidamento delle conoscenze teorico-linguistiche;• lo sviluppo delle capacità di comprendere tutte le strutture del testo;• la capacità di tradurle nella maniera più opportuna secondo le regole di produzione proprie dell'italiano e la correttezza formale del testo di arrivo;• la capacità di riconoscere i vari aspetti testuali – stile e registro espressivo in relazione al contenuto – e di tradurli efficacemente nella lingua d'arrivo, cioè andando oltre la mera comprensione grammaticale e la traduzione "meccanicamente" corretta (comunque imprescindibile).
Recupero	il recupero si è svolto <i>in itinere</i>
Eventuali progetti	
Attività diversificate	

AUTORI

LA PROSA FILOSOFICA: PLATONE, *Φαίδων* 66b-68b; 116-118 (file pdf)
EPICURO, *Ἐπιστολή πρὸς Μενοικέα* 126; 129 (file pdf);
in traduzione: *Ἐπιστολή πρὸς Ἡρόδοτον* 3, 43-45
(principi fondamentali della dottrina); 5, 54-56 (gli
atomi e le loro qualità) (file pdf)
EPITTETO, *Ἐγχειρίδιον* I-XII (file pdf)
MARCO AURELIO, *Τὰ εἰς ἑαυτὸν* II, 1-3; 5; 11 (file pdf).

LA TRAGEDIA: EURIPIDE, *Τρωάδες*, 1-55

LETTERATURA

IL MESTIERE DI VIVERE: ISTRUZIONI PER L'USO. EPICUREISMO E STOICISMO (DI ETÀ IMPERIALE)

EPICURO e la ricerca dell'ἡδονή: *Lettera a Meneceo* 123; 124-125; 127-132
(*Gli dei, la morte, la felicità*, pp. 498-501)

EPITTETO: un manuale per (ri)conoscere sé stessi (Τῶν ὄντων τὰ μὲν ἔστιν ἐφ' ἡμῖν, τὰ δὲ οὐκ ἐφ' ἡμῖν)

MARCO AURELIO: amare il proprio destino (Μόνως φιλεῖν τὸ ἑαυτῷ συμβαῖνον καὶ συγκλωθόμενον· τί γὰρ ἀρμοδιώτερον;)

LE PAROLE D'ORDINE DELLA POESIA ELLENISTICA: ὀλιγοστιχία, γλυκύτης, λεπτότης, καινότης

L'EPIGRAMMA:

L'ANTOLOGIA PALATINA

Programma svolto
(dettagliato)

LA "SCUOLA" DORICA: **ANITE**, *A.P.* VII, 190: *Epicedio per un grillo e una cicala* (p. 222)

NOSSIDE, *A.P.* V, 170: *Dolcezza d'amore* (p. 223)
LEONIDA DI TARANTO, *A.P.* VII, 472: *Umana fragilità* (p. 224); *A.P.* VII, 715: *Autoepitafio* (p. 228)

LA "SCUOLA" IONICA: **ASCLEPIADE DI SAMO**, *A.P.* XII, 50: *Tormento nel simposio* (p. 230); *A.P.* V, 7: *La lampada testimone* (p. 231); *A.P.* XII, 46: *Taedium vitae* (p. 232)

LA "SCUOLA" FENICIA: **MELEAGRO DI GADARA**, *A.P.* VII, 417: *Autoepitafio* (p. 236); *A.P.* V, 155: *Immagine interiore* (p. 237)

FILODEMO DI GADARA, *A.P.* V, 174: *Il sonno di Zenofila* (p. 240); *A.P.* V, 112: *Maturità e saggezza* (p. 240)

Μέγα βιβλίον μέγα κακόν (fr. 368 Pf.). **CALLIMACO TEORICO DELLA POESIA ELLENISTICA**

Inni II, Ad Apollo, vv. 106-115: un manifesto poetico (p. 260); **V, Per i lavacri di Pallade**, vv. 57-142: Tiresia (pp. 263-266); **VI, A Demetra**, vv. 24-138: la ὕβρις di Erisittone (pp. 269-275);

Αἶτια I, fr. 1M., vv. 1-40: *Prologo dei Telchini* (pp. 275-278); **IV**, fr. 213 M.: *La chioma di Berenice* (pp. 287-288);

Epigrammi XXVIII: *Ἐχθαίρω τὸ ποίημα τὸ κυκλικόν* (p. 296); **XXXV:** *Autoepitafio* (p. 298)

Sicelides Musae... TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICA

Idilli II, L'incantamento (pp. 333-337); **XI**, Il Ciclope (pp. 330-332); **XV**, Le Siracusane (pp. 341-349)

	<p>LE ARGONAUTICHE DI APOLLONIO RODIO: UN POEMA EPICO? <i>Argonautiche</i> I, vv. 1-22: Primo proemio (pp. 372-374); III, vv. 36-82: La visita di Era e Atena ad Afrodite (pp. 383-384); III, 744-824: La lunga notte di Medea innamorata (pp. 385-390)</p> <p>POLIBIO, UNO STORICO GRECO A ROMA <i>Ἱστορίαι</i> III, 31: <i>L'utilità pratica della storia</i> (pp. 451-453); I, 35: <i>La storia magistra vitae</i> (pp. 454-455); VI, 7, 2-9: <i>Il ciclo delle costituzioni</i> (ἀνακύκλωσις) (pp. 462-466); VI, 11, 11-13; 18, 1-8: <i>La costituzione romana</i> (pp. 468-469)</p> <p>PLUTARCO E LA COSTRUZIONE DI UN'ETICA UNIVERSALE <i>Non posse suaviter vivi secundum Epicurum</i>, 29-30 (pp. 591-593); <i>Sulla superstizione</i>, 3 (pp. 595-596); <i>De sollertia animalium</i> 965a-b; <i>Περὶ σαρκοφαγίας</i> (<i>De esu carnium</i>) I, 1 (993a-c)</p> <p>L'ANIMA DEGLI ANIMALI, OVVERO: GLI ANIMALI HANNO UNA DIMENSIONE ETICA?</p> <p>ARISTOTELE, <i>Τῶν περὶ τὰ ζῶα ἱστοριῶν</i> VIII, 1 (588a-b); IX, 46 (630b-631a)</p> <p>PLUTARCO, <i>De sollertia animalium</i> 965a-b; <i>Περὶ σαρκοφαγίας</i> (<i>De esu carnium</i>) I, 1 (993a-c)</p> <p>LA ΠΑΡΡΗΣΙΑ E LA CRISI DELLE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE Il periodo storico trattato in ambito letterario è cruciale, comprendendo il passaggio dalla πόλις democratica ai regni ellenistici, prima, e la riduzione della Grecia a provincia romana, con il conseguente, profondo mutamento di prospettive, finalità e modalità di fruizione dell'arte e della produzione letteraria. Nel quadro generale dell'evoluzione delle dinamiche tra intellettuali e potere, si è approfondito, sulla scorta delle riflessioni di Michel Foucault (raccolte in <i>Discorso e verità nella Grecia antica</i>), il rapporto tra παρρησία – il discorso pubblico – e la crisi delle istituzioni democratiche, nella Grecia del IV secolo, ma che interessa anche Roma, nel suo passaggio dalla repubblica al principato.</p>
Testi adottati	Porro, Lapini, Razzetti, <i>Λόγος δυνάστης</i> , Loescher
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	Le studentesse hanno risposto alle proposte didattiche con rinnovata motivazione, e partecipato con interesse e passione. Per quanto riguarda l'impegno individuale, se in alcuni casi lo studio è rimasto un po' manualistico, la maggior parte delle studentesse, invece, ha acquisito una sicura padronanza linguistica e sviluppato capacità di elaborazione autonoma, di operare collegamenti e formulare giudizi estetici e critici nei vari ambiti (artistico, letterario, storico-politico, filosofico...), con risultati anche eccellenti.

Firma degli studenti

Firma della docente

Liceo Classico Statale "G. Berchet" – Milano
Anno scolastico 2024-2025 – Classe 5[^]H
Prof. Nicola Stanchi

Materia: LATINO

PROGRAMMA SVOLTO

1) STORIA DELLA LETTERATURA E LETTURA DI AUTORI IN LINGUA ORIGINALE

Manuale: Pontiggia-Grandi, *Aurea dicta. Storia e testi della letteratura latina*, ed. Principato, voll. 2-3.

N.B. Salvo esplicita indicazione contraria, i testi sono stati letti in traduzione italiana. I brani sono generalmente indicati col titolo che hanno nel manuale in adozione; quelli che non figurano sul manuale sono stati forniti come dispense tramite il registro elettronico (sezione "Didattica").

A) L'età augustea

Orazio

Gli *Epodi*: modelli letterari ed echi dell'attualità politica; varietà di toni e di temi. Le *Satire*: spunti autobiografici e contenuti filosofici; il delinarsi di una morale laica improntata ad *autarkeia* e *metriotes*; la *persona* del poeta fra ironia e autoironia. Le *Odi*: l'*aemulatio* dei modelli lirici, ripresi in chiave intimistica e filosofica; i temi ricorrenti del convito, del vino, dell'amicizia; il sentimento del tempo e l'ideale del *carpe diem*; l'immortalità della poesia. Le *Epistulae*: la ripresa del tono medio e delle tematiche morali delle *Satire*, con preponderanza di autobiografismo e introspezione sugli aspetti comici e satirici; le prese di posizione letterarie nelle epistole del II libro.

Lecture

Dagli *Epodi*: Il sangue maledetto di Remo (7, in latino).

Dalle *Satire*: *Est modus in rebus* (I 1); L'educazione paterna (I 4 103-143); Figlio di un liberto (I 6, 45-131); Il seccatore (I 9); Il topo di campagna e il topo di città (II 6, 79-117); La verità dei Saturnali (II 7).

Dalle *Odi*: Il monte Soratte (I 9, in latino); *Carpe diem* (I 11, in latino); Per la morte della regina Cleopatra (I 37, in latino); *Rectius vives, Licini* (II 10); *Labuntur anni* (II 14, in latino); *Non omnis moriar* (III 30, in latino).

Dalle *Epistole*: *Funestus veteris*: una malattia dell'anima (I 8); *La strenua inertia* (I 11).

Livio

Simpatie repubblicane e affinità ideologica con il programma augusteo di restaurazione civile. La storia come celebrazione delle virtù congenite del popolo romano. Il metodo improntato alla selezione e drammatizzazione di episodi esemplari più che al vaglio critico delle fonti. L'abbondanza e la scorrevolezza (*lactea ubertas*) come marchio stilistico.

Lecture

Da *Ab urbe condita*: Morte e apoteosi di Romolo (I 16)

B) L'età giulio-claudia

Seneca

I *Dialogi* e le *Epistulae ad Lucilium*: la concentrazione sull'interiorità e lo spostamento della *libertas* dalla sfera politica a quella etica e spirituale; la filosofia come guida pratica nel cammino verso la *sapientia*; la problematica conciliazione fra impegno etico e pratica del potere. L'irrisione di Claudio nella satira menippea *Apokolokyntosis*. Scienza e teologia nelle *Naturales quaestiones*. Il conflitto fra *ratio* e *furor* al centro della produzione tragica. Uno stile innovativo e anticlassico.

Lecture

Dalla *Consolatio ad Marciam*: Solo la morte ci rende liberi (19-20).

Dal *De clementia*: Elogio di Nerone (I 1).

Dal *De providentia*: Perché le avversità capitano all'uomo virtuoso? (2, 1-2); Il mito del suicidio di Catone (2, 9-12).

Dal *De ira*: Il peggiore vizio umano: l'ira, negazione della ragione (I 1); L'esame di coscienza (III 36).

Dal *De brevitae vitae: Non accipimus brevem vitam sed facimus* (1-3, in latino); lo spreco generalizzato del tempo, il nostro bene più prezioso (8, in latino); la rassegna grottesca degli indaffarati in occupazioni insulse (12, 1-6, in latino); *Otiosi e occupati* (14).

Dal *De tranquillitate animi*: Casistica ed eziologia del male di vivere (2, 6-15).

Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*: Le letture (2); La libertà del saggio (8, 1-7); La lettera sugli schiavi (47, in latino tranne i paragrafi 6-9 letti in italiano).

Dalle *Naturales quaestiones*: il Logos e la Natura (*praefatio*, 11-14).

Dalla *Medea*: Il furore di Medea (116-178).

Dall'*Oedipus*: l'accecamento di Edipo (vv. 915-979).

Dal *Thyestes*: Un nefando banchetto (920-1068).

Lucano

Il *Bellum civile* (o *Pharsalia*): la problematica interpretazione del proemio che elogia iperbolicamente Nerone. Il rapporto col modello virgiliano e il rovesciamento dei miti augustei. La sostituzione del divino col demoniaco e con lo stregonesco. L'antagonismo fra l'"eroe nero" Cesare e Pompeo, *magni nominis umbra*. La figura "titanica" di Catone e la crisi del provvidenzialismo stoico.

Letture

Proemio ed elogio di Nerone (I 1-66); La quercia ed il fulmine (I 129-157); Catone il giusto spiega a Bruto la sua scelta di campo (II 284-325); Cesare, l'uomo della Fortuna (V 504-537, 577-596); L'orrore e il sovranaturale: la strega Eritto (VI 507-588); La resurrezione del cadavere e la profezia (VI 750-821); Pompeo: fra delusione, commiserazione e idealizzazione (VII 647-679); Cesare contempla il campo di Farsalo dopo la strage (VII 786-846); La virtù di Catone (IX 544-586); Veleni di serpenti che annullano l'identità dell'uomo (IX 761-804).

Petronio

Il *Satyricon*, un capolavoro sopravvissuto solo in piccola parte. Il problema dell'attribuzione e quello del genere letterario. La struttura "labirintica" della trama e la passività del protagonista-narratore. Il punto di vista "interno" e l'assenza di un intento moralizzatore. La pluralità delle voci e dei registri linguistici.

Letture

L'arrivo a casa di Trimalchione (*Satyricon* 28-31); L'ingresso di Trimalchione (32-34); la cena scenografica (35-36, 40, 49); Conversazione fra liberti (41-42, in latino); Il lupo mannaro e altre storie (61-64); Il testamento di Trimalchione (71, in latino); La carriera di Trimalchione e la precipitosa conclusione della cena (75-78); Dramma della gelosia: la separazione fra Encolpio e Gitone (79, 8-12; 80); La novella della matrona di Efeso (110-113); La città rovesciata: Crotone (116); Un'ambigua dichiarazione di poetica (132, 6-15); Una *suasoria* antrofofagica (141).

Persio

Dalla bonarietà oraziana a un risentito moralismo: satira come cura "chirurgica" di una società malata. La tensione espressiva dello stile e la ricerca della *iunctura acris*.

Letture

Satira III (lettura integrale); Elogio del maestro Anneo Cornuto (V 1-51).

C) *L'età flavia*

Quintiliano e l'oratoria

L'indagine sulla corruzione dell'eloquenza e la proposta di un nuovo modello pedagogico. Gli studi retorici come culmine di un percorso di formazione globale, teso all'armonico sviluppo della personalità del discepolo. I requisiti del perfetto oratore e il suo ruolo nella società. Le critiche allo stile di Seneca e il ritorno (parziale) al modello ciceroniano.

Lecture

Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento (I 2, 17-29); Necessità del gioco e valore delle punizioni (I 3, 8-16); Compiti e doveri dell'insegnante (II 2, 1-3, in latino); Virgilio, secondo solo a Omero fra i poeti epici (X 1, 85-90); L'esaltazione di Cicerone (X 1, 105-112); Lo stile corruttore di Seneca (X 1, 125-131).

Il revival dell'epica

La *Tebaide* di Stazio tra i modelli di Virgilio e Lucano: la struttura bipartita e la trasposizione del *bellum civile* in ambito mitologico. Critica del potere tirannico e concezione negativa del Fato. Schematismo dei personaggi e ricerca del *pathos*. L'incompiuta *Achilleide* e le *Silvae*.

Le *Argonautiche* di Valerio Flacco: il ripudio degli aspetti più innovativi del poema di Apollonio Rodio e il ripristino dei valori epici sul modello dell'*Eneide* (protagonista eroico, scene di battaglia, fato provvidenziale).

I *Punica* di Silio Italico: l'applicazione dell'apparato divino e di altri *topoi* epici (come la catabasi) a una vicenda storica; le oscillazioni nel ritmo narrativo legate all'impostazione annalistica; Annibale come "eroe nero".

Lecture

Dalla *Tebaide*: Il duello mortale fra Eteocle e Polinice (XI 518-595).

Dai *Punica*: Annibale attraversa le Alpi (III 477-534).

Marziale e l'epigramma

Lo spettacolo del mondo fra realismo e caricatura. Rivendicazione di dignità letteraria per un genere snobbato dalla critica ma letto avidamente dal pubblico. La tecnica dell'arguzia e l'abile preparazione della *pointe* finale.

Lecture

Dal *Liber de spectaculis*: Dalla *Domus Aurea* al Colosseo (2); Un cruento pantomimo (7); I *ludi venatorii* (13); Uomini e belve (21); Una *naumachia* (24).

Dagli *Epigrammi*:

Epigrammi letterari: Nella mia poesia c'è la vita vera (X 4, in latino); «Lodano quelli, ma leggono questi» (IV 49, in latino).

Epigrammi satirici (I 47, V 47, IV 24, I 38, I 19, VII 3, V 9, I 79, XI 44, VIII 54, in latino).

Epigrammi funerari: Epitafio per Erotio (V 34) e "variazione sul tema" (V 37); Il pugnale di ghiaccio (IV 18).

D) *L'età degli imperatori per adozione*

Tacito

L'*Agricola* e il comportamento del giusto sotto la tirannia. La *Germania* e l'elogio dei barbari come immagine rovesciata della Roma contemporanea. Il *Dialogus de oratoribus*: un approccio storico-politico al problema della decadenza dell'oratoria. Le *Historiae* e gli *Annales*: il pessimismo sulla natura umana, il principato come male necessario, l'assenza di una visione teleologica della storia; lo scavo nella psicologia contorta e perversa degli uomini di potere, la tendenza a condensare la narrazione in scene di grande efficacia drammatica; lo stile denso, ellittico e irregolare, che porta all'estremo la lezione sallustiana e tende alla clausola epigrammatica.

Lecture

Dall'*Agricola*: Il proemio (1-3); Il discorso di Calgaco (*Agricola* 30-32); L'anti-eroismo esemplare di *Agricola* (42).

Dalla *Germania*: Purezza della stirpe germanica (4, in latino); Fierezza e integrità delle donne germaniche (18, in latino).

Dal *Dialogus de oratoribus*: L'antica fiamma dell'eloquenza (36); il nesso fra grande oratoria e anarchia (40-41).

Dalle *Historiae*: Il proemio (I 1-3); Discorso di Galba a Pisone (I 16); Il degrado morale del popolo romano (III 83); Morte ingloriosa di Vitellio (III 84, 4-85).

Dagli *Annales*: Il matricidio di Nerone (XIV 3-8, in latino)¹; L'incendio di Roma (XV 38-44); La morte di Seneca (*Annales* XV 62-64); Vita e morte di Petronio, l'anticonformista (*Annales* XVI 18-19).

Plinio il Giovane

Autocompiacimento, spontaneità affettata e cerimoniosità "ecumenica" come tratti caratteristici delle missive di un influente uomo di cultura, preziosa fonte di informazioni su eventi e personaggi della Roma traiana. Un epistolario concepito per la pubblicazione: attento ordinamento interno e manierismo stilistico.

Letture

Una scuola per la sua Como (*Epistulae* IV 13); L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (V 16, 4-21); Parlar bene degli altri, sempre (VI, 17); Due splendide ville sul Lago di Como (IX 7, in latino); Carteggio Plinio-Traiano: due lettere sui cristiani d'Asia (X 96-97).

Giovenale

La poetica dell'*indignatio*: satira come rabbiosa requisitoria contro una società irrecuperabilmente degenerata. La polemica contro il denaro corruttore, la denuncia dell'ipocrisia imperante e l'idealizzazione nostalgica del passato. La protesta contro le ingiustizie sociali, venata di xenofobia, omofobia e misoginia. Le radici storiche di un tale astio nelle trasformazioni socioeconomiche del I sec. d.C. La sentenziosità epigrammatica e la tensione verso uno stile "tragico".

Letture

Alcuni buoni motivi per scrivere satire (*Satire* 1, 22-36); *Facit indignatio versum* (1, 63-80); Attacco virulento contro i *Graeculi* (3, 58-91); La ridda infernale nelle strade di Roma (3, 232-267); Messalina, la *meretrix Augusta* (6, 115-132); Ritratti di donne: la letterata saccente e la dama che si fa bella (6, 434-473).

Apuleio

La temperie culturale del II sec. d.C. e l'emergere di istanze irrazionalistiche nel secolo d'oro dell'impero. Le vicende biografiche e il processo per stregoneria. L'*Apologia* e le opere filosofiche. Le *Metamorfosi*: l'incrocio di generi letterari diversi e il problema delle fonti; la trama picaresca come specchio del caos del mondo; la vicenda di Lucio trasformato in asino da lettura d'intrattenimento (come nei modelli greci) a racconto iniziatico dai significati mistici e simbolici.

Letture

Dall'*Apologia*: Magia buona e magia cattiva (26-27, 1-3)

Dalle *Metamorfosi*: Prologo dell'opera (I 1); Storia di Telifrone (II 19-30); Lucio sottoposto a un processo "kafkiano" (II 32 – III 1-3, 8-10); *Metamorfosi* di Lucio in asino (III 21-25); Psiche nel palazzo incantato di Amore (V 1-6); Psiche svela l'identità dello sposo (V 21-23); Apparizione di Iside (XI 1-7).

2) RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Analisi e traduzione di brani in lingua di autori vari (soprattutto Seneca, Quintiliano e Tacito), con contestuale ripasso delle principali strutture morfo-sintattiche.

¹ Lettura svolta nelle ultime settimane dell'anno scolastico, dopo la pubblicazione del Documento del Consiglio di classe; alcune parti potrebbero essere state sacrificate per mancanza di tempo.

Programma svolto di

Storia dell'arte

Classe 5 H

a.s. 2024/2025

❖ Il Rinascimento a Roma

Gli inizi umbri di Raffaello

La Roma di Giulio II e Leone X: Raffaello e Michelangelo, le stanze vaticane e la cappella Sistina

Il tema del non finito e la tomba di Giulio II (con lettura di alcune pagine da G. Busi, *Michelangelo. Mito e solitudine del Rinascimento*, Milano 2018)

Michelangelo e la Pietà

❖ Il Rinascimento in Veneto e a Venezia

Giorgione: la pala di Castelfranco e la Tempesta

Tiziano: Amor sacro e amor profano e la committenza dei Frari, Assunzione della Vergine e pala Pesaro

❖ Il Seicento

Guercino e Poussin, Et in Arcadia ego

L'architettura: Gian Lorenzo Bernini e il cantiere di San Pietro

Bernini scultore: Davide e Apollo e Dafne

Il progetto per la cappella Cornaro in Santa Maria della vittoria a Roma

I monumenti funerari di Urbano VIII e Alessandro VII nella basilica di San Pietro

Caravaggio e la pittura di realtà

La canestra di frutta e il genere della natura morta

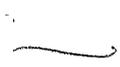
Le tele della cappella Contarelli in San Luigi dei francesi e della cappella Cerasi in Santa Maria del popolo

❖ Percorsi tematici nella pittura tra XIX e XX secolo attraverso alcune delle opere dei seguenti artisti:

Turner, Friedrich, Goya, Gericault, Delacroix, Courbet, Manet, Monet, Degas, Van Gogh, Gauguin, Fattori, Segantini, Munch, Klimt, Picasso, Boccioni e Giacomo Balla, Chagall, De Chirico, Magritte, Dalì, Hopper e Hammershoi

Gli studenti

L'insegnante





Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Discipline	MATEMATICA e FISICA
Docente	SAMPAOLO Giovanna F.L.
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	50 Matematica 50 Fisica
Strumenti e metodologie	Libri di testo, appunti presi dalle studentesse durante le lezioni, fotocopie, lavagna LIM, Google Classroom.
Metodologie	I singoli argomenti sono stati spiegati dall'insegnante in modo da stimolare l'intervento attivo e la partecipazione da parte delle alunne. Le spiegazioni sono state affiancate, soprattutto in Matematica, da esercitazioni scritte in classe svolte dalle studentesse sotto la guida dell'insegnante. Parte del tempo inoltre è stato dedicato alla correzione degli esercizi assegnati a casa e al ripasso di tematiche trattate in precedenti lezioni come attività di recupero in itinere.
Verifiche effettuate	Trimestre: 2 verifiche sia per Matematica, sia per Fisica Pentamestre: alla data del 15/05/2025 risultano effettuate 3 verifiche per Matematica e 2 per Fisica, ma sono programmate ancora una prova per Matematica e una per Fisica. Si specifica che le prove di Fisica sono state effettuate solo su argomenti di teoria (non su problemi).
Recupero	In itinere. Sportello organizzato dalla Scuola.
Eventuali progetti	-
Attività diversificate	-
Programma svolto (dettagliato)	<p style="text-align: center;"><u>MATEMATICA</u></p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA SVOLTO</p> <p><u>Analisi</u> Definizione di funzione reale di variabile reale. Insieme di esistenza, intersezione con gli assi e segno di una funzione.</p> <p><u>Limiti</u> Definizione di limite finito e infinito di una funzione in un punto e</p>

all'infinito. Limite destro e sinistro.

Enunciato del teorema sull'esistenza ed unicità del limite di una funzione e del teorema del confronto. Operazioni sui limiti.

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Classificazione dei tipi di discontinuità, esercizi. Continuità delle funzioni elementari.

Calcolo dei limiti. Forme indeterminate su somma, prodotto, quoziente di funzioni (escluso il caso di funzioni irrazionali). Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$

Asintoti e loro determinazione - enunciato del teorema sull'asintoto obliquo.

Derivate

Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico e fisico di derivata.

Funzione derivata. Derivate delle funzioni elementari. Enunciati dei teoremi sulla derivata della funzione somma/ prodotto/ quoziente di funzioni; derivata della potenza n-esima di una funzione; derivata della funzione composta.

Massimi e minimi assoluti e relativi. Enunciato del teorema sui massimi e minimi delle funzioni derivabili. Funzione crescente o decrescente in un intervallo; enunciato del teorema sul segno della derivata prima della funzione. Concavità, convessità, flessi; enunciato del teorema sul segno della derivata seconda della funzione.

Studio del grafico di una funzione reale di variabile reale razionale intera, fratta.

Integrali

Definizione di integrale indefinito, definizione di integrale definito e loro legame mediante la formula di Newton-Leibniz. Proprietà degli integrali indefiniti e degli integrali definiti. Calcolo di integrali indefiniti immediati.

Educazione Civica

Ripasso del modello matematico descrittivo e previsionale circa l'evoluzione di un'epidemia – modello S.I.R. (con riferimento all'articolo di approfondimento dello "Speciale coronavirus", presente nella sezione "aula di Scienze" della Casa Ed. Zanichelli, dal titolo: "La diffusione del contagio nelle epidemie: un modello matematico")

FISICA

PROGRAMMA SVOLTO

Elettrostatica – campo elettrico

Elettrizzazione per strofinio e contatto. Conduttori, isolanti. Legge di Coulomb. Polarizzazione del dielettrico. Induzione elettrostatica. Campo elettrico. Vettore campo elettrico. Linee di campo. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss (con dim. nel caso particolare di superficie sferica e carica puntiforme concentrata nel centro della sfera).

Conservatività del campo elettrostatico; definizioni di energia

	<p>potenziale e potenziale elettrostatico; espressioni dell'energia potenziale e del potenziale nel campo elettrico uniforme e nel campo radiale. Superfici equipotenziali: definizione e proprietà. Circuitazione. Teorema sulla circuitazione del campo elettrostatico (con dim.)</p> <p>Corpi conduttori carichi, isolati, in equilibrio elettrico: distribuzione delle cariche elettriche, potenziale e campo elettrico, teorema di Coulomb (con dim.), capacità.</p> <p>Capacità di un condensatore piano.</p> <p>Passaggio di corrente nei metalli</p> <p>Corrente elettrica nei metalli. Definizione di intensità di corrente. Prima e seconda legge di Ohm. Leggi di composizione di resistenze in serie e in parallelo (con relativa deduzione). Forza elettromotrice. Effetto Joule.</p> <p>Campo magnetico</p> <p>Generalità sul magnetismo. Campo magnetico. Forza esercitata su un filo percorso da corrente posto in un campo magnetico. Vettore campo magnetico. Linee di campo. Esperimento di Oersted e legge di Biot-Savart. Legge di Ampère. Flusso del campo magnetico. Teorema di Ampère sulla circuitazione del campo magnetico (con dim.). Confronto tra campo elettrico e campo magnetico.</p> <p>Forza di Lorentz.</p> <p>Induzione elettromagnetica</p> <p>Induzione elettromagnetica: esperimenti di Faraday sulle correnti indotte, Legge di Faraday-Neumann-Lenz.</p> <p>Campo elettromagnetico</p> <p>Campo elettrico indotto. Corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell, campo elettromagnetico.</p> <p>Fisica del 1900</p> <p>Effetto fotoelettrico, dualismo onda corpuscolo della luce e dell'elettrone. Principio di indeterminazione di Heisenberg.</p> <p>Educazione civica</p> <p>Energia idroelettrica, eolica, geotermica. (Spunti di trattazione dell'argomento tratti dal libro di testo e dalla pubblicazione "Energia e ambiente" A2A Scuola)</p>
<p>Testi adottati</p>	<p>MATEMATICA: Bergamini, Trifone, Barozzi "Matematica.azzurro" terza edizione, vol.5, Zanichelli</p> <p>FISICA: U.Amaldi "Le traiettorie della Fisica", terza edizione, vol. 3, Zanichelli</p>
<p>Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)</p>	<p>Anche in questo a.s., come nei precedenti quattro, la classe, nel complesso, ha seguito le lezioni con interesse, partecipazione e impegno; il lavoro domestico è stato svolto, dalla maggior parte delle studentesse, con assiduità. Nel corso del pentamestre però, soprattutto in Matematica, si è registrato un certo calo nel rendimento di alcune alunne, probabilmente dovuto ad un affaticamento legato alla difficoltà nel gestire il carico complessivo di lavoro della totalità delle Discipline; l'insegnante ha comunque sempre cercato di venire incontro alle esigenze delle ragazze, programmando, con largo anticipo, tutte le verifiche, anche orali. Il comportamento è stato complessivamente corretto. Allo scrutinio</p>

del I trimestre non erano presenti insufficienze. Si evidenzia che, durante tutto l'a.s., diversi sono stati i momenti/le indicazioni di recupero in itinere e numerose le possibilità offerte, anche con interrogazioni concordate.

Rispetto agli obiettivi stabiliti nel piano di lavoro iniziale, si ritiene che, nel complesso, in termini di conoscenze, capacità e competenze, la situazione della classe sia indicativamente la seguente:

- In Matematica un gruppetto di studentesse ha raggiunto livelli ottimi/molto buoni, un gruppetto discreti/pienamente sufficienti. Per le rimanenti, nel pentamestre, si è appunto riscontrato un po' un calo nel rendimento, anche a causa delle motivazioni prima accennate; queste hanno probabilmente portato ad uno studio un po' discontinuo e/o un po' mnemonico, che si è palesato in una acquisizione piuttosto meccanica dei concetti e delle capacità applicative; la preparazione di questo gruppo di alunne risulta, nella maggior parte dei casi, complessivamente sufficiente, in qualche caso essa presenta alcune fragilità.
- In Fisica un gruppo di studentesse ha raggiunto livelli ottimi/molto buoni, un gruppetto buoni/discreti, le rimanenti pienamente sufficienti/sufficienti.

Firma degli studenti

Firma del Docente



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	FILOSOFIA
Docente	Antonino O.LODI
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	80
Strumenti	Audiovisivi, materiale didattico fornito dall'insegnante
Metodologia	Lezione frontale
Verifiche effettuate	Due interrogazioni nel trimestre, due nel pentamestre
Recupero	<i>In itinere</i>
Eventuali progetti	Nessuno
Attività diversificate	Nessuna
Programma svolto (dettagliato)	<p>I. KANT Lettura, analisi e commento di "Risposta alla domanda : che cos'è l'illuminismo ?" I compiti del criticismo kantiano . "Critica della ragion pura". La "rivoluzione copernicana in filosofia". Giudizi analitici a priori. Giudizi sintetici a posteriori. Giudizi sintetici a priori. La nozione di "forma a priori". "Estetica trascendentale". Spazio e tempo forme a priori della sensibilità. La spiegazione della possibilità dei giudizi sintetici a priori della matematica. La validità oggettiva dei teoremi della matematica. Il carattere fenomenico della conoscenza umana. La distinzione tra fenomeno e cosa in sé. "Logica trascendentale". "Analitica trascendentale". Conoscere è giudicare La dottrina delle "categorie" dell'intelletto. Il valore oggettivante delle categorie. "Dialettica trascendentale". La critica dell'illusione della metafisica. Critica della "psicologia razionale", della "cosmologia razionale", della "teologia razionale". L'uso regolativo delle idee della ragione .Un nuovo significato di metafisica. "Critica della ragion pratica". Il concetto di "ragione pratica". La legge morale non dipende dall'esperienza. Legge morale e libertà. Necessità fisica e dovere morale. Imperativi ipotetici e imperativi categorici. Perché gli imperativi ipotetici non sono la legge morale- Il richiamo alla felicità relativizza il comando. L'imperativo categorico prescinde dalla considerazione della felicità e non prescrive azioni concrete, ma l'universalità delle massime. La prima formulazione dell'imperativo categorico- Universalità è reciprocità- La seconda formulazione</p>

dell'imperativo categorico :il rispetto dell'altro – La terza formulazione dell'imperativo categorico:l'autonomia della volontà-
La rivoluzione copernicana in morale. Il rovesciamento del rapporto tra bene e legge-Il formalismo della morale kantiana. Il rigorismo. Una morale dell'intenzione. La contrapposizione tra sensibilità e ragione - Un uomo scisso in se stesso - Le critiche di F. Schiller e il concetto di "anima bella". L'autonomia della persona. Il rapporto tra bene e legge morale.

I "postulati" della ragion pratica. Libertà,Dio,immortalità dell'anima. Una fede razionale. I"postulati" della ragion pratica. Libertà, Dio, immortalità dell'anima. Uno sguardo sul mondo noumenico - Una fede razionale.

"Critica del Giudizio". Il bisogno di concepire la realtà come finalisticamente ordinata. La facoltà del sentimento. Giudizi determinanti e giudizi riflettenti. Giudizio estetico e giudizio teleologico. Perché il giudizio estetico esprime la finalità (soggettiva) del reale. Le caratterizzazioni del bello. "Bello è ciò che piace senza interesse"- Il carattere contemplativo dell'esperienza estetica. L'autonomia del bello- "Bello è ciò che piace universalmente senza concetto"- Del bello non c'è un concetto. la spiegazione dell'universalità del giudizio estetico-Il piacere estetico è diverso dal piacevole. Esso non dipende da nulla di particolare -Il senso comune estetico. che cosa significa che "bello è ciò che piace secondo una finalità senza scopo". La vaghezza e l'indeterminatezza del bello-La libertà della creazione artistica- Il genio Il "libero gioco" di immaginazione e intelletto. Per un uomo non più diviso. La concezione kantiana del sublime.

Il giudizio teleologico. I limiti della concezione meccanicistica dell'universo. L'uomo come ente morale fine del tutto.

L'IDEALISMO TEDESCO

G.A.FICHTE La predilezione per il Kant della "Critica della ragion pratica"-Il tema della libertà e la rivoluzione francese-La polemica sull'ateismo- La critica a Kant di non essere stato sufficientemente sistematico- Il problema del principio in grado di spiegare ogni sapere e attività umane a partire dalla coscienza -I compiti dei "Fondamenti della dottrina della scienza"- L'inconcepibilità della cosa in sé- La tesi idealistica. Il superamento del limite conoscitivo-La trasformazione dell'"io penso"kantiano nel principio fondatore della realtà-Contro il realismo che mina la libertà umana. Il principio d'identità come fondamento del sapere- Il suo carattere condizionato secondo Fichte. Il principio d'identità presuppone il giudizio dell'io che pone l'oggetto-L'esistenza della cosa presuppone la coscienza del soggetto. La coscienza presuppone l'autocoscienza dell'io- L'atto con cui l'io pensa a se stesso si identifica con l'atto attraverso cui l'io pone se stesso-La nuova metafisica dell'io- L'io puro è attività libera-L'io pure pone il non io-L'io puro contrappone in sé un non io limitato a un io altrettanto limitato-Il rapporto tra lo puro e io finiti e limitati. L'io puro si rende finito per dimostrare la sua libertà-La necessità di un ostacolo da rimuovere- Il non io come natura esterna e natura interna- La razionalizzazione del dato come prova di libertà – I suoi possibili significati – Tale razionalizzazione è compito infinito

-L'lo puro come meta ideale – Fichte e i romantici.

W . F . J. SCHELLING Il problema dell'Assoluto. Le critiche al "dogmatismo" e al "criticismo". La filosofia della natura: la presenza dello spirito nella realtà naturale. La concezione organicistica e finalistica della natura. Idealismo trascendentale: lo spirito è anche produzione inconscia e oggettiva. La concezione dell'Assoluto come indifferenza di spirito e natura. Il sorgere della distinzione di spirito e natura. I limiti della storia come manifestazione dell'Assoluto. L'attività artistica come identità di conscio e di inconscio.- L'arte come "organo" della filosofia. Le ragioni della superiorità dell'arte.

G.W.F. HEGEL

La realtà come ordine necessario – La realtà come sviluppo dell'Idea – Che cos'è l'Idea – L'Idea come Ragione, come Lògos, legge profonda della realtà – L'Assoluto come coincidenza di realtà e ragione -Il razionale è reale : significato dell'affermazione – Il reale è razionale : significato dell'affermazione. Il compito della filosofia- L'Idea è spiritualità dunque processo di formazione. Il rapporto dell'Idea, Ragione, con la ragione umana-La divinizzazione della ragione umana. Contro ogni dualismo – La forma sistematica della filosofia-Monismo immanentistico - Panteismo idealistico-La nullificazione del finito -Esiste solo l'Assoluto che deve abbracciare in sé gli opposti.

Hegel e l'illuminismo - Contro la ragione finita dell'illuminismo- La sua incapacità di cogliere l'Assoluto- Hegel e Kant : contro i limiti della conoscenza umana- Hegel e Fichte : l'assoluto non può essere solo ideale. Hegel e Schelling . Il confronto con il Romanticismo - I meriti di Schelling : l'Assoluto come identità degli opposti – La critica a Schelling : contro una conoscenza immediata, intuitiva dell'Assoluto- Per una conoscenza discorsiva, logica, dell'Assoluto – Perché ciò sia possibile l'Assoluto deve essere risultato di un processo di formazione. Contro l'annullamento delle differenze- Contro le facoltà razionali privilegiate dai romantici.

La dialettica e i suoi significati -Intelletto e ragione – L'esempio del concetto di unità - Il momento astratto o intellettuale, il momento della negazione, il momento positivo-razionale. La sintesi è negazione della negazione-La sintesi conserva e supera gli opposti- In essa gli opposti sono compenetrati strettamente, ma conservano la loro specificità .La sintesi è il superiore momento della totalità.

L'applicazione della dialettica all'infinito (Idea)- I tre momenti del suo sviluppo logico e reale : Idea, natura e spirito. Le tre parti del sistema.

"Fenomenologia dello spirito"- Il significato dell'opera -La coscienza umana in cerca della verità è l'Assoluto in cerca di se stesso – L'autocoscienza e il desiderio di riconoscimento di sé come libertà – Il conflitto servo-signore – La paura della morte- Il significato del lavoro – Il servo più avanti del signore lungo la via della libertà e della coscienza di sé- Perché è insoddisfacente il riconoscimento che il signore riceve dal servo.

Il sistema hegeliano – Il significato della logica – Lo studio di come è Dio prima della creazione del mondo – Il valore ontologico dei concetti dell'Idea – La prima triade concettuale : essere, nulla e divenire.

La filosofia della natura - La natura : che cos'è la natura in Hegel – La tematica dell'alienazione – Perché l'Idea deve oggettivarsi – Perché la natura non è completamente altra rispetto all'Idea.

La filosofia dello spirito – Che cos'è lo spirito soggettivo – Il concetto di spirito oggettivo : diritto, moralità, eticità. - Gli organismi dell'eticità : famiglia, società civile, stato- La concezione hegeliana dello stato : differenze rispetto al liberalismo- Lo stato etico e il tema della libertà.

Lo spirito assoluto – Il concetto di spirito assoluto - Arte, religione e filosofia : differenze ed elementi comuni – Il significato della filosofia di Hegel.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANE

Il problema religioso e il problema politico. Due modi diversi di interpretare Hegel.

L . A. FEUERBACH "Essenza del cristianesimo". La spiegazione genetica del fenomeno religioso. La religione come alienazione ed estraneazione dell'uomo. Il carattere infinito delle proprietà generiche della natura umana. Le conseguenze dell'alienazione religiosa. e del suo superamento. Le critiche alla filosofia hegeliana. La divinizzazione dell'umano.

K . MARX Le critiche al "misticismo logico " di Hegel. I limiti dell'emancipazione politica."Manoscritti economico-filosofici del 1844". La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione in chiave "sociale" della religione."Ideologia tedesca": la concezione materialistica della storia. Forze produttive e rapporti di produzione. Struttura e sovrastruttura La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Merce , lavoro e plusvalore.

A. SCHOPENHAUER Le radici culturali del sistema. Il mondo come rappresentazione. Il rapporto con Kant. Il fenomeno come apparenza illusoria. La via di accesso alla cosa in sé. L'esperienza del corpo proprio. La "Volontà di vivere" come cosa in sé dell'universo. Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere". Perché la vita è dolore per essenza -Il pessimismo. Dolore, piacere, noia. La sofferenza universale. Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, naturale, sociale, storico. Le vie di liberazione dal dolore. La problematica negazione della "Volontà di vivere"- L'arte, l'etica della pietà, l'ascesi. Le differenze tra il pessimismo di Schopenhauer e quello di Leopardi.

S. KIERKEGAARD Contro Hegel- L'universale non è reale- Reale è il singolo- La sua originalità e irripetibilità- La sua realtà non è "razionale"- L'irriducibilità del singolo al concetto. L'esistenza come possibilità, autodeterminazione, scelta e libertà .Le possibilità esistenziali che si aprono al singolo- Il rapporto tra

	<p>di esse è di reciproca esclusione-I caratteri della vita etica:dispersione,noia,mancanza d'identità,vuoto,disperazione -I caratteri della vita etica-La fedeltà a ruoli e a funzioni. I limiti della vita etica: la tentazione del peccato e il senso di inadeguatezza .La vita religiosa. La fede come sospensione dell'etica. La fede come paradosso e scandalo. L'angoscia della possibilità-La disperazione . Il rimedio della fede.</p> <p>F. NIETZSCHE Filosofia e malattia. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le origini della decadenza nella cultura greca. Il dionisiaco e l'apollineo-La nascita della tragedia. L'affermazione del razionalismo socratico. I possibili atteggiamenti di fronte alla storia .La storia a servizio della vita Il metodo critico-storico- L'origine umana dei valori morali -La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. L'avvento del superuomo. Il problema del nichilismo e del suo superamento La volontà di potenza- L'eterno ritorno dell'uguale-La trasvalutazione dei valori.</p> <p>S. FREUD Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi. La scomposizione psicoanalitica della personalità. L'interpretazione dei sogni</p>
Testi adottati	La preparazione delle studentesse si è basata principalmente sugli appunti presi durante le lezioni e sui materiali via via forniti dall'insegnante.
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e capacità)</i>	<p>La classe ha seguito con costante attenzione la trattazione dei temi filosofici,giungendo a coglierne con crescente padronanza i molteplici significati e le implicazioni problematiche.</p> <p>Ha saputo progressivamente ampliare la sfera delle proprie conoscenze,affinando l'analisi del pensiero dei vari autori,accostato con consapevolezza critica e adeguatamente ricostruito sul piano storico-filosofico.</p> <p>Globalmente buono il livello della preparazione raggiunto.</p>

Firma degli studenti

Firma del Docente



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Antonino O. LODI
Docente	STORIA
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	75
Strumenti	Audiovisivi, materiale didattico fornito dall'insegnante
Metodologia	Lezione frontale
Verifiche effettuate	Due interrogazioni nel trimestre, tre nel pentamestre
Recupero	<i>In itinere</i>
Eventuali progetti	Nessuno
Attività diversificate	Nessuna
Programma svolto (dettagliato)	<p>STORIA DEL MONDO GERMANICO La Confederazione germanica e il Regno di Prussia-Rivoluzione e reazione nell'Europa asburgica-II fallimento del moto per l'unificazione della Germania-Bismarck e la formazione del Secondo Reich- Il primo ventennio del secondo Reich. La politica interna ed estera di Bismarck</p> <p>STORIA DEGLI USA Le "due nazioni": differenze economiche, sociali e culturali tra Nord e Sud nella prima metà dell'Ottocento- La guerra di secessione come guerra moderna- La questione della schiavitù -I fattori dell'intenso sviluppo territoriale, demografico ed economico degli USA nell'ultimo trentennio dell'Ottocento-- Le concentrazioni capitalistiche e le organizzazioni sindacali.</p> <p>IL RISORGIMENTO ITALIANO Il Risorgimento italiano-I filoni principali del Risorgimento italiano:mazzinianesimo, liberalismo moderato, liberalismo radicale.-La rivoluzione in Italia e la prima guerra per l'indipendenza-L'innesto della realtà italiana nella politica europea-La figura del Cavour-La seconda guerra per l'indipendenza italiana-La spedizione dei Mille e l'unificazione nazionale-I governi della Destra storica-I problemi del nuovo stato italiano</p>

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Il concetto- Le differenze rispetto alla prima-Il mercato globale-Le condizioni dello sviluppo industriale di U.S.A,Germania e Giappone-Concorrenza e crisi di sovrapproduzione-Il trapasso dalla fase concorrenziale a quella monopolistica del capitalismo-Trusts, cartelli, holdings. Il capitale finanziario-La società di massa- L'età dell'imperialismo

L'ITALIA DAL 1876 AL 1900

La Sinistra al potere. Insufficienze dei programmi e dell'azione politica della Destra -Le attese della borghesia italiana-Il trasformismo-Il blocco agrario-industriale-Protezionismo e sviluppo industriale-La politica interna ed estera dei governi della Sinistra .
Politica interna ed estera di F. Crispi- Le contraddizioni della politica estera:arretratezza del paese e programmi di potenza. La politica coloniale-Guerra delle tariffe e deterioramento dei rapporti con la Francia-Le contraddizioni della politica interna:autoritarismo e riforme-Istanze democratiche del primo governo Giolitti-I Fasci siciliani e le rivolte operaie-Il ritorno di Crispi- La repressione interna-La sconfitta coloniale.
Nuove rivolte popolari e propositi di restaurazione autoritaria-La paura della rivoluzione-Il moto popolare di Milano e la sconfitta della reazione.

FRANCIA E RUSSIA DAL 1870 AL 1914

Democrazia e socialismo in Francia-La Comune di Parigi-La Terza repubblica-Lo scontro tra i movimenti democratici e la reazione clericale-militarista-Il tentativo di restaurazione monarchica-La crisi "boulangista"- L'"affaire Dreyfus".
La Russia. L'avvio del processo di industrializzazione-Consolidamento dell'autocrazia zarista-La rivoluzione del 1905-La riforma di Stolypin (Quattro ore).

L'ETÀ GIOLITTIANA

L'età giolittiana -Il decollo industriale:condizioni,portata e conseguenze. Politica economica e legislazione sociale-Il ruolo dello stato in economia e nei conflitti di classe-Il consolidamento del blocco agrario-industriale-La riforma elettorale-L'inserimento dell'elettorato cattolico nello schieramento conservatore-Origine e collocazione politica del Partito nazionalista-La politica estera di Giolitti-La guerra di Libia e le sue ripercussioni politiche-La fine dell'esperimento giolittiano .

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'incubazione del conflitto-Le cause della prima guerra mondiale-Una guerra "totale"-Verso la guerra -Le vicende militari:1914,1915- L'intervento dell'Italia nel conflitto. Neutralisti e interventisti-1917 :un anno decisivo-L'entrata degli USA nel conflitto- 1918:i "Quattordici punti" di W. Wilson -La crisi degli Imperi centrali- La conclusione del conflitto-Le conseguenze della guerra sul piano geo-politico- La Conferenza di Parigi e i problemi dell'assetto internazionale-Le conseguenze sul piano economico - Le conseguenze sul piano politico e sociale.

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE A STALIN

Alla vigilia della rivoluzione- La rivoluzione di febbraio-Il compromesso tra Soviet e governo provvisorio -Le "Tesi di aprile" di Lenin- L'ora della rivoluzione- La rivoluzione di ottobre -I primi provvedimenti del governo comunista-La guerra civile (1918-1921) -"Il comunismo di guerra"- Pianificazione centrale e sistema mono-partitico- Le ragioni della vittoria dei comunisti- La Nuova politica economica (1921-1928)-Dopo la morte di Lenin -I conflitti all'interno del Partito Comunista -Le posizioni di Trotskij, Bucharin e Stalin-Le ragioni della vittoria di Stalin-La collettivizzazione delle terre e le sue conseguenze -L'industrializzazione a tappe forzate -I piani quinquennali -Successi e contropartite-Il Terrore-Il gulag-La stabilità del regime staliniano-Arte e cultura nell'URSS -Il culto di Stalin-La politica estera dell'URSS.

EGEMONIA USA,CRISI DEL '29,"NEW DEAL":

Il primato americano dopo la prima guerra mondiale- I "ruggenti anni Venti"- Libera impresa e ottimismo individualistico-Il mito dell'"America virtuosa"- Incremento della produzione industriale e della produttività-Lo squilibrio nella distribuzione dei redditi-La crisi di sovrapproduzione -Il crollo della Borsa di New York-Come funziona il mercato azionario-Le conseguenze della crisi del '29 in America e in Europa -F. D. Roosevelt e il "New Deal"- Gli orientamenti generali- J. M. Keynes e le crisi di sovrapproduzione - L'intervento dello stato in economia -Le principali misure del "New Deal"-Il suo carattere democratico- Lo "sciopero bianco" del capitale-Bilancio del "New Deal"

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA ALLA DITTATURA FASCISTA

La crisi dello stato liberale-Borghesia industriale,i ceti medi e la "generazione delle trincee"-Il nazionalismo- Il "biennio rosso":lotte sociali e politiche del movimento operaio e contadino-I limiti dell'azione politica del PSI.

La fondazione del Partito popolare e il suo programma--La figura di B. Mussolini -La fondazione del movimento dei Fasci di combattimento-I caratteri del primo fascismo-Elezioni del 1919-Il quinto governo Giolitti-L'occupazione delle fabbriche e la mediazione governativa-La "grande paura" della borghesia italiana-La svolta a destra del fascismo-Lo squadristico e la reazione antiproletaria- La necessità di definire l'ideologia e il programma del fascismo-Le elezioni del 1921-La pacificazione con i socialisti-La crisi del fascismo e la fondazione di Partito Nazionale Fascista . Violenza fascista e poteri dello stato-Le divisioni a sinistra:PSU , la fondazione del Partito comunista d'Italia-L'urgenza della presa del potere da parte del fascismo - La marcia su Roma e il lavoro politico di Mussolini-Il primo governo Mussolini e le responsabilità della corona.

Il consolidamento del potere- MVSN,Gran Consiglio del fascismo,Legge Acerbo.

Il delitto Matteotti-L'opposizione dell'Aventino-L'instaurazione del regime-Le leggi "fascistissime"- Dispersione delle opposizioni ed emigrazione antifascista-L'opposizione clandestina-La figura di B.

Croce- Il regime e la Chiesa- I "Patti Lateranensi" -

La politica economica e sociale del fascismo . Le sue due fasi prima e dopo il '29 -La "Carta del lavoro" e lo stato corporativo - L'intervento dello stato in economia -Autarchia e politica demografica.

Le leggi razziali del 1938-Totalitarismi a confronto,quello sovietico e quello fascista.

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

Il dopoguerra in Germania-La repubblica di Weimar- Fermenti rivoluzionari -Il "compromesso" tra la nuova e la vecchia Germania. I difficili primi anni Venti della repubblica di Weimar -Occupazione della Ruhr- Piano Dawes -Speranze di ripresa e di pace.

Hitler,l'organizzazione del NSDAP,il lavoro politico e la propaganda. L'ideologia nazista-Primato della razza ariana,antisemitismo,la "comunità nazionale",lo "spazio vitale".

Il programma del nazionalsocialismo:nazionalista,imperialista,razzista,anti-capitalista.

Le condizioni della conquista del potere da parte del nazismo:gli effetti della crisi del'29-Sfiducia nelle istituzioni e nei partiti tradizionali -Disarticolazione della sinistra -L'appoggio delle élite economico-finanziarie e militari.

Hitler al potere.

Il totalitarismo nazista – La subordinazione di ogni istituzione a Hitler e al partito nazista-Liquidazione di ogni opposizione -Il controllo sulla cultura-Gli strumenti della repressione -Le organizzazioni del consenso -La politica economico-sociale di nazismo-Il consenso e la mancata opposizione -La violenza razziale-La politica eugenetica.

L'AGGRESSIVITÀ DEL NAZIFASCISMO-VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1931:l'aggressione della Cina da parte del Giappone.1933:Patto a quattro-La Germania abbandona la Società delle Nazioni-La nuova politica estera dell'URSS.1934:il tentativo nazista di annessione dell'Austria-L'entrata dell'URSS nella Società delle Nazioni. 1935:il riarmo tedesco-Conferenza di Stresa-La guerra d'Etiopia. 1936:la convergenza tra l'Italia fascista e la Germania nazista-Asse Roma-Berlino -Patto anti-Comintern. Asse Roma-Berlino- Tokio. Militarizzazione della Renania-La politica dell'"appeasement"- 1936-1939 :la guerra civile in Spagna-L'arretratezza economica della Spagna-Classi dominanti-Agitazioni sociali-La repubblica-Il "biennio nero"-La vittoria del "Fronte popolare"-La ribellione delle destre e dei militari- La guerra civile-La vittoria di Franco.1938:l'annessione dell'Austria alla Germania-La questione cecoslovacca e l'annessione dei Sudeti alla Germania-Conferenza di Monaco.1939: la conquista italiana dell'Albania-Il Patto d'acciaio-La questione della Polonia- Il patto di non aggressione tedesco-sovietico.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

	<p>Le cause del conflitto e il primo anno di guerra-Il crollo della Francia e l'intervento dell'Italia -La battaglia d'Inghilterra-Le operazioni nel Mediterraneo-Successi tedeschi nella penisola balcanica e in Africa-Hitler attacca l'URSS-Giappone e USA nel conflitto -La Carta atlantica-L'Europa sotto il dominio tedesco- La Resistenza europea-Gli Alleati in Italia-Il crollo del fascismo-L'armistizio con gli anglo-americani--Le "due Italie"-La guerra di liberazione -il secondo fronte in Europa-La disfatta della Germania e del Giappone La Shoah- Auschwitz e la responsabilità.</p> <p>LE BASI DI UN NUOVO MONDO</p> <p>Le conseguenze di una guerra "barbarica"- Il mondo bipolare -Il blocco occidentale e il blocco orientale-La "guerra fredda"-</p> <p>Il quadro economico e sociale-L'età dello sviluppo</p> <p>STORIA D'ITALIA</p> <p>La Repubblica italiana-L'avvio del centrismo-"Miracolo economico" e trasformazioni sociali:gli anni cinquanta e sessanta</p>
<p>Testi adottati</p>	<p>La preparazione delle studentesse si è basata principalmente sugli appunti presi durante le lezioni e sui materiali via via forniti dall'insegnante.</p>
<p>Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)</p>	<p>La classe ha partecipato con vivo interesse alla trattazione dei temi storici,rendendo via via più completa l'analisi delle condizioni alla base degli eventi considerati così come la sintesi delle linee di sviluppo storico sul piano diacronico. Globalmente buono il livello della preparazione raggiunto.</p>

Firma degli studenti

Firma del Docente



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Docente	Antonino O.LODI
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	12
Strumenti	Audiovisivi, materiale didattico fornito dall'insegnante
Metodologia	Lezione frontale
Verifiche effettuate	Una interrogazioni nel trimestre, una nel pentamestre
Recupero	<i>In itinere</i>
Eventuali progetti	Nessuno
Attività diversificate	Nessuna
Programma svolto (dettagliato)	Storia della Costituzione. Dal decreto-legge del governo Badoglio del 2 agosto 1943 al referendum istituzionale del 2 giugno 1946. La Costituzione italiana: il carattere popolare, programmatico e composito di essa. Lettura, analisi e commento dei primi dodici articoli della Costituzione italiana (Principi fondamentali). Nel quadro delle attività Clil (con la prof.ssa SISSA): Apartheid regime in South Africa. History and consequences. The role of N. Mandela. Mandela in prison, the importance of culture during his imprisonment. Gandhi's philosophy and beliefs. The British Colonization Analysis of Gandhi's speech August 1942 .Comparison with Mandela
Testi adottati	La preparazione delle studentesse si è basata principalmente sugli appunti presi durante le lezioni e sui materiali via via forniti dall'insegnante.
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	La classe ha affrontato con vivo interesse il tema dei diritti, sapendolo padroneggiare nei diversi contesti storici considerati. Ha acquisito una più che discreta conoscenza e capacità di giudizio al riguardo.

Firma degli studenti

Firma del Docente

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Libro di testo in adozione:

- Valitutti et al. - Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica e biotecnologie. Ed. Zanichelli
- Pignocchino-Feyles Cristina - Geoscienze. Secondo biennio e quinto anno. Ed. SEI

Sono stati forniti ulteriori materiali di studio e approfondimento, in particolare per le mutazioni, il test del DNA, CRISPR-Cas9 e i contenuti di educazione civica.

Il modulo di Scienze della Terra non è stato svolto sia per mancanza di tempo che per consentire un miglior apprendimento di parti del programma su cui la classe ha mostrato maggiore difficoltà (biotecnologie). Si segnala che per scienze la classe ha visto succedersi negli anni numerosi insegnanti, venendo a mancare in maniera importante la continuità didattica.

Biomolecole e metabolismo

- I carboidrati: i monosaccaridi (caratteristiche strutturali comuni, classificazione e funzioni), i disaccaridi e il legame glicosidico alfa e beta, la struttura e la funzione dei principali polisaccaridi (glicogeno, amido, cellulosa, peptidoglicano).
- I lipidi: struttura e funzione di trigliceridi, fosfolipidi e steroidi.
- Le proteine: struttura generale degli amminoacidi (no punto isoelettrico), legame peptidico, livelli di organizzazione strutturale delle proteine (strutture primaria, terziaria, quaternaria).
- Gli enzimi: struttura, ruolo biologico e regolazione (inibizione competitiva e non competitiva).
- La struttura del DNA e dell'RNA.
- Il metabolismo: confronto tra vie anaboliche e cataboliche e ruolo dell'ATP.
- La funzione del FADH₂ e del NADH nel metabolismo energetico.
- La respirazione cellulare: glicolisi, decarbossilazione del piruvato, ciclo di Krebs (non le singole reazioni), fosforilazione ossidativa; la resa energetica.
- Il metabolismo anaerobico del glucosio (fermentazione alcolica e lattica) e la sua resa energetica.
- La gluconeogenesi (non le singole reazioni) e la sua importanza biologica.
- Il metabolismo epatico del glicogeno e la sua importanza nella regolazione della glicemia, regolazione ormonale da parte degli ormoni insulina e glucagone.
- Metabolismo dei lipidi: la beta ossidazione e la chetogenesi.
- La fotosintesi: reazione complessiva e tappe (non nel dettaglio), confronto con la respirazione cellulare.
- Gli antibiotici e l'inibizione enzimatica: la storia della scoperta della penicillina e la sua importanza nella storia dell'uomo (educazione civica).

DNA e regolazione genica

- La duplicazione del DNA: meccanismo di base e differenza nella duplicazione dei due filamenti
- Il codice genetico e le sue caratteristiche.
- Dogma centrale della biologia e flusso dell'informazione genetica: trascrizione e traduzione.

- La struttura dei geni eucarioti e lo splicing.
- La regolazione dell'espressione genica nei procarioti (modello dell'operone), alcuni meccanismi di regolazione genica negli eucarioti (modificazioni epigenetiche, splicing alternativo)
- Le mutazioni puntiformi (di senso, non senso, silenti, frameshift)

Biotecnologie

- I virus: struttura e caratteristiche generali, ciclo vitale (litico e lisogeno), trascrittasi inversa
- I batteri: i plasmidi, lo scambio genico orizzontale (trasformazione e trasduzione)
- Definizione di biotecnologie e differenza tra biotecnologie classiche e moderne
- La tecnologia del DNA ricombinante: il DNA ricombinante, il ruolo degli enzimi di restrizione e della DNA ligasi.
- Il clonaggio genico e di espressione.
- La PCR.
- L'elettroforesi su gel di agarosio.
- I microsatelliti e il test del DNA.
- Le cellule staminali: caratteristiche generali e confronto tra le cellule staminali embrionali e adulte, loro utilizzo nella medicina rigenerativa. Le cellule staminali pluripotenti indotte.
- Normativa europea sull'utilizzo delle cellule staminali (educazione civica).
- Il sistema CRISPR-Cas: la sua funzione in natura nei batteri e il suo utilizzo nelle biotecnologie come tecnica di manipolazione del DNA.
- Applicazioni delle biotecnologie in campo medico: produzione di farmaci e i vaccini ricombinanti, la terapia genica mediante vettori virali (esempio di ADA-SCID) e mediante la tecnica CRISPR-Cas (esempio della beta-talassemia).
- Applicazioni delle biotecnologie in campo agroalimentare: le PGM, in particolare le piante Bt e il Golden rice. Metodo dell'*Agrobacterium tumefaciens* e della pistola genica. Uso di CRISPR per produrre le PGM: l'esempio della mela che non annerisce e del riso resistente al brusone.
- Normativa europea sugli OGM (educazione civica)
- La clonazione mediante la tecnica del trasferimento nucleare, differenza tra clonazione a scopo riproduttivo (generazione di cloni) e a scopo terapeutico (produzione di cellule staminali embrionali).
- Applicazioni delle biotecnologie in ambito ambientale: batteri naturali mangia-petrolio, batteri geneticamente modificati per il biorisanamento: biofiltri e biosensori. I biocombustibili (biodiesel e il bioetanolo).

Educazione civica

- Importanza della scoperta della penicillina.
- Problematiche etiche relative all'utilizzo di cellule staminali embrionali nella ricerca biomedica, con riferimenti alla normativa in Europa (Belgio, Regno Unito, Italia, Germania)
- Posizioni a favore e contro la produzione delle piante geneticamente modificate.
- La normativa europea sugli OGM e la sua estensione alle piante ottenute con CRISPR.
- Scienza e società: potenzialità e possibili derive eugenetiche della tecnica CRISPR.

Il docente

I rappresentanti di classe

**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

**PROGRAMMA D'EDUCAZIONE FISICA
PROF. ANDREA GIANNETTI**

CLASSE 5H

SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

□

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perchè per capire,provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

PALLAVOLO: Gioco completo

DONAZIONE SANGUE

PALLACANESTRO: Gioco completo

STRECHING: mobilità e allungamento muscolare

ATLETICA: Valutazione prova di resistenza sui 1000 metri, salto in alto, getto del peso
Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

Prof. Andrea Giannetti

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono

**Programmazione educativa e didattica IRC
svolta nella Classe 5 H**

Insegnante: Prof. Nora don Claudio

a) Obiettivi didattici specifici

- Comprensione del fatto cristiano nella storia.
- Comprensione del passaggio dalla religione all'etica.
- Approfondimento del personalismo cristiano
- Comprensione dei valori del Cristianesimo alla luce dell'etica del lavoro, dell'impegno sociale, della comunicazione, della bioetica e delle relazioni.

b) Nuclei tematici affrontati:

- Temi essenziali di etica cristiana. La coscienza, la legge, la libertà e la responsabilità nelle questioni morali emergenti nella nostra società.
- Le linee di fondo del pensiero sociale della Chiesa: dalla *Rerum Novarum* alla *Centesimus Annus*
- L'interrogativo sulla storia e sul senso dell'esperienza umana: lettura e approfondimento del Cantico dei Cantici
- La Via della bellezza: rapporto tra bellezza e verità nel pensiero ebraico/cristiano. I casi di Lorenzetti, van Eyck, Chagall e Matisse)
- Il volto di Cristo nella letteratura moderna e contemporanea: lettura e approfondimento di pagine scelte di alcuni autori (Silone, Rebora)

c) Elementi per la valutazione

- Partecipazione responsabile alle lezioni e approfondimento dei temi svolti
- Capacità di operare connessioni tra i temi svolti e le altre discipline curriculari
- Approfondimenti e letture personali

Rebecca Costa

Maddalena Saechi

Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo